

LA PROVVIDENZA DI DIO ALLA GUARIGIONE

Numeri 6:24-26 "L'Eterno ti benedica e ti custodisca! L'Eterno faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio! L'Eterno rivolga il suo volto su di te e ti dia la pace!".

È importante per i cristiani realizzare che la guarigione è una parte della redenzione di Dio per l'umanità perduta. Quando Gesù Cristo è venuto sulla terra e ha pagato il prezzo per i nostri peccati Egli ha anche pagato il prezzo per la nostra guarigione. È intenzione di Dio per l'umanità che goda buona salute mentale, fisica ed emozionale.

La guarigione e la salute sono una parte importante nel piano di Dio per le nostre vite e per il ministero. La guarigione è una delle promesse di Dio. Sappiamo che dopo aver creduto ed essere passati all'azione, qualunque promessa di Dio libera la Sua potenza nelle nostre vite. Dovremmo allora trovare le Sue promesse, credere e agire su di esse.

Pr 4:20-22 Figlio mio, fa' attenzione alle mie parole, porgi l'orecchio ai miei detti; non si allontanino mai dai tuoi occhi, custodiscili nel centro del tuo cuore; perché sono vita per quelli che li trovano, guarigione per tutto il loro corpo.

Se noi crediamo che la malattia possa venire da Dio, non saremmo capaci di credere in Lui per la nostra guarigione. Per questa ragione abbiamo bisogno di comprendere la fonte della malattia.

Il Padre

Lo Spirito Santo ispirò Giovanni a scrivere e a dirci che la guarigione è la volontà del Padre.

3 Gv 2 Carissimo, io desidero che tu prosperi in ogni cosa e goda buona salute, come prospera la tua anima.

E' necessario che sappiamo che la guarigione è sempre volontà di Dio.

Il Figlio

Gesù disse:

Gv 6:38Perché io sono disceso dal cielo, non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

Mentre seguiamo Gesù attraverso i Vangeli, troviamo che Egli ha ministrato la guarigione in molte differenti situazioni. La sua compassione per l'ammalato era costantemente evidente. La guarigione era una parte importante nel suo ministero.

Mr 1:40-41 E venne da lui un lebbroso il quale, supplicandolo, cadde in ginocchio davanti a lui, e gli disse: " Se vuoi, tu puoi mondarmi ". E Gesù, mosso a pietà, stese la mano, lo toccò e gli disse: " Sì, lo voglio, sii mondato ! " .

La guarigione era importante per Gesù perché Egli venne per fare la volontà del Padre.

Eb 10:7 Allora io ho detto: " Ecco, io vengo; nel rotolo del libro è scritto di me; io vengo per fare, o Dio, la tua volontà ".

Mentre Gesù andava in giro guarendo la gente, stava facendo la volontà del Padre.

Mt 9:35 E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando l'evangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo.

Lo Spirito Santo

La guarigione è importante per lo Spirito Santo ed è parte dello scopo della Sua unzione. In Luca leggiamo come lo Spirito Santo unga Gesù per guarire quelli dal "cuore rotto".

Lc 4:18 " Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi.

Egli ha unto Gesù per guarire quelli che erano oppressi dal diavolo.

At 10:38....Come Dio abbia unto di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale andò attorno facendo del bene e sanando tutti coloro che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con lui.

La guarigione era un'importante parte della crescita e del ministero dei discepoli di Gesù e dei seguaci. Proprio mentre Gesù andava in giro guarendo gli ammalati, comandò ai dodici discepoli di fare lo stesso.

Mt 10:1,7-8 Poi chiamati a se i suoi dodici discepoli, diede loro autorità sopra gli spiriti immondi per scacciarli, e per guarire qualunque infermità. Andate e predicate, dicendo: " il regno dei cieli è vicino ". Guarite gli infermi, mondate i lebbrosi, risuscitate i morti, scacciate i demoni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Gesù disse che chiunque crede in Lui farà le stesse cose che Egli ha fatto. La guarigione deve essere importante per noi se dobbiamo realmente fare ciò che Gesù ha detto.

Gv 14:12 In verità, in verità vi dico: chi crede in me farà anch'egli le

opere che io faccio; anzi ne farà di più grandi di queste, perché io vado al Padre.

Mr 16:15-18 Poi disse loro: " andate per tutto il mondo e predicate l'evangelo ad ogni creatura; chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato. E questi sono i segni che accompagneranno quelli che hanno creduto: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno nuove lingue; prenderanno in mano dei serpenti, anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi, e questi guariranno ".

La malattia viene da Dio o da satana?

Finché c'è qualche dubbio su queste affermazioni nelle nostre menti, noi saremo doppiamente inclini, con poca fede per la guarigione, a vivere vite nella sconfitta. Allo scopo di conoscere correttamente come trattare il problema della malattia, dobbiamo avere una solida conoscenza della sua origine, della sua fonte e il suo fine.

Per scoprire la verità riguardo l'origine, la fonte e il fine della malattia, incominceremo cercando le risposte ad alcune tipiche e frequenti domande.

È volontà di Dio guarire l'ammalato?

La più grande barriera per la guarigione è l'incertezza sulla volontà di Dio per guarire tutti. satana arriva contro di noi e mette parole di dubbio nelle nostre menti e se non stiamo attenti permettiamo che quel dubbio lavori. Ascoltiamo spesso questo dubbio espresso nelle parole delle preghiere tradizionali come: "Signore se è tua volontà, chiediamo il Tuo tocco di guarigione....." Così, una preghiera esprime incertezza e dubbio sul fatto che sia volontà di Dio per tutti essere guariti. Senza una certezza nel nostro spirito che sia volontà di Dio guarire, è impossibile fare una preghiera di fede per noi o per altri. Vediamo un'illustrazione di come sia espresso il dubbio in un uomo lebbroso quando dice: "Se tu vuoi".

Mr 1:39-41 Ed egli andò predicando nelle loro sinagoghe per tutta la Galilea e scacciando demoni. E venne da lui un lebbroso il quale, supplicandolo, cadde in ginocchio davanti a lui, e gli disse: " Se vuoi, tu puoi mondarmi ". E Gesù, mosso a pietà, stese la mano, lo toccò e gli disse: " Sì, lo voglio, sii mondato ".

Gesù cancellò il "se", semplicemente dicendo: "Sì, lo voglio". Ogni cosa che Gesù faceva era una rivelazione della volontà del Padre per il Suo popolo.

È volontà di Dio per me, l'essere malato?

È volontà di Dio al di sopra di tutte le cose che noi viviamo in buona salute tutti i giorni.

3 Gv 2 Carissimo, io desidero che tu prosperi in ogni cosa e goda buona salute, come prospera la tua anima.

Se Gesù guarì il malato allora è volontà del Padre guarire il malato. Poiché è volontà del Padre guarire il malato, allora è volontà del Padre guarire te!

Dio fa ammalare la gente per correggerla, disciplinarla, punirla o insegnarle la pazienza?

satana, non Dio, è colui che porta la malattia e l'infermità alla gente.

Gb 2:7 Così satana si ritirò dalla presenza dell'Eterno e colpì Giobbe di un'ulcera maligna dalla pianta dei piedi alla somma del capo.

Non dovremmo assolutamente immaginarci un padre amorevole, sensibile alla natura umana che fa ammalare i suoi figli di cancro per disciplinarli. Come possiamo immaginare il nostro Padre celeste che porta malattie o infermità ai suoi figli?

Gv 10:10 Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; ma io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Gesù disse che è il diavolo che viene per uccidere, rubare la nostra salute e distruggerci con malattie e infermità. Ma Gesù è venuto per darci vita abbondante, una vita senza malattia, infermità e dolori. Egli è venuto per restaurare per noi tutto ciò che Egli ha creato per il genere umano quando creò Adamo ed Eva a sua immagine.

Che si può dire della spina di Paolo? • La Bibbia dice che la spina di Paolo era una malattia ?

Attraverso il malinteso della scrittura, alcuni hanno insegnato che la spina nella carne dell'apostolo Paolo era una grave infermità dell'occhio. Ma Paolo ha scritto che la sua spina era uno spirito maligno, un messaggero di satana mandato per schiaffeggiarlo o tormentarlo.

2 Co 12:7 Inoltre, affinché non insuperbisca per l'eccellenza delle rivelazioni, mi è stata data una spina nella carne, un angelo di Satana per schiaffeggiarmi, affinché non insuperbisca.

In nessun posto la Bibbia insegna che la spina nella carne di Paolo era una malattia fisica.

Malattia, una necessità per portare la morte? Quando Dio sarà pronto per portarci a casa, abbiamo bisogno di ammalarci per morire?

Se è volontà di Dio che viviamo in salute ogni giorno della nostra vita, perché Egli dovrebbe, necessariamente, farci ammalare per portarci alla

morte?

Mosè è un esempio meraviglioso! Egli aveva 120 anni quando Dio lo chiamò a casa. La sua salute era così buona che era ancora capace di salire la montagna per incontrare Dio. Egli non ha perso niente della sua capacità visiva o forza naturale.

Dt 34:7 Or Mosè aveva centovent'anni quando morì; la sua vista non si era indebolita e il suo vigore non era venuto meno.

Quando una persona anziana è malata la volontà di Dio è che sia guarita. Quando sarà il tempo di Dio, il suo spirito lascerà il suo corpo e il suo cuore cesserà di battere.

Dio permette che avvenga la malattia? Dio permette che la malattia o la morte prematura arrivino al Suo popolo?

Molti rimproverano Dio quando la malattia o la morte prematura arrivano, dicendo: "Perché Dio ha permesso che ciò accadesse?"

Ad Adamo ed Eva gli era stata data autorità e dominio su tutto ciò che avveniva su questa terra quando furono creati ad immagine di Dio.

Ge 1:26 Poi Dio disse: " Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza, ed abbia dominio....

L'autorità o il dominio che è stato perso quando Adamo ed Eva hanno peccato è stato ripristinato in Gesù.

Mt 16:19 Ed io ti darò le chiavi del regno dei cieli; tutto ciò che avrai legato sulla terra, sarà legato nei cieli, e tutto ciò che avrai sciolto sulla terra sarà sciolto nei cieli."

La malattia arriva attraverso il potere di satana, ma Gesù ha detto che i credenti, oggi, hanno autorità sul potere del nemico.

Lc 10:19 Ecco, io vi ho dato il potere di calpestare i serpenti e scorpioni, e su tutta la potenza del nemico; e nulla potrà farvi del male.

Non esercitando il nostro dominio, datoci da Dio su questa terra, noi, non Dio, permettiamo che il diavolo porti la malattia, l'infermità e la morte su noi stessi e sui nostri cari.

Fonte della malattia

Tutte le malattie e infermità provengono dal diavolo e non da Dio. Molti sono malati perché hanno dato spazio a spiriti d'infermità attraverso il peccato, la disubbidienza o principi che hanno trascurato la buona salute e la nutrizione. Rovine, morte e distruzione sono sempre il lavoro di satana.

Ef 4:27e non date luogo al diavolo.

Mettendo in pratica la nostra autorità restaurata, possiamo resistere al

diavolo, agli spiriti di infermità o alla malattia che è arrivata ed essi fuggiranno da noi.

Gm 4:7resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

I credenti hanno autorità di scacciare lo spirito d'infermità e guarire tutte le specie di malattia o infermità.

Mt 10:1 Poi, chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro autorità sopra gli spiriti immondi per scacciarli, e per guarire qualunque malattia e qualunque infermità.

Le sole cose che il diavolo può farci, oggi, sono quelle che noi gli permettiamo di fare. La domanda non dovrebbe essere: "Perché Dio sta permettendo che ciò avvenga?" Ma piuttosto: "Perché stiamo permettendo che ciò avvenga?"

Durante la dolorosa agonia della flagellazione, Gesù ha provato come la carne veniva strappata in pezzi dalla Sua schiena. Egli diventò il nostro Sostituto. Ha portato il dolore delle malattie e dell'infermità.

La Sua opera di redenzione a nostro favore non ha solo pagato la pena per il nostro peccato, ci ha anche liberato dal dover portare le conseguenze fisiche di quel peccato.

La piena rivelazione della Redenzione concerne tre realtà:

Liberazione dalla schiavitù di satana attraverso la fede in Gesù come nostro Signore. Salvezza eterna attraverso la fede in Gesù come nostro Salvatore. Guarigione dell'anima e del corpo attraverso la fede in Gesù come nostro Guaritore.

Differenza tra fede nei sentimenti e fede nella Parola di Dio	
RISPOSTA TRADIZIONALE	RISPOSTA DI FEDE
Domanda: Sei salvato? Risposta: No! Non lo so! Domanda: Come lo sai? Risposta: Non ho la certezza! Domanda: Sei guarito? Risposta: No! Domanda: Come lo sai? Risposta: Sento ancora il dolore o la malattia!	Domanda: Sei salvato? Risposta: Sì! Domanda: Come lo sai? Risposta: La Parola di Dio me lo dice! E lo Spirito Santo me lo conferma! Domanda: Sei guarito? Risposta: Sì! Domanda: Come lo sai? Risposta: La Parola di Dio me lo dice! E la fede in Gesù me lo conferma!

A volte ci chiediamo, perché, se è volontà di Dio per tutti essere salvati, non sono salvate tutte le persone? E perché se è volontà di Dio per tutti l'essere guariti, non tutte le persone lo sono?

La risposta a entrambe le domande è: Devono credere!

Matteo credette al messaggio di Dio come profetizzato da Isaia.

Mt 8:16-17 Ora, fattosi sera, gli furono presentati molti indemoniati; ed egli, con la Parola, scacciò gli spiriti e guarì tutti i malati, affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta Isaia, quando disse: " Egli ha preso le nostre infermità e ha portato le nostre malattie ".

Pietro credette al messaggio di Dio come lo profetizzò Isaia.

1 Pt 2:24 Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, affinché noi, morti al peccato, viviamo per la giustizia; e per le sue lividure siete stati guariti.

Pietro credette al messaggio di Dio quando guarì la prima persona dopo che Gesù era andato via, lasciando la terra.

At 3:6 Ma Pietro disse: " Io non ho né oro né argento, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo il nazareno, alzati e cammina ".

Proprio come l'uomo zoppo, noi dobbiamo credere la Parola di Dio che è verità.

Riceviamo la salvezza per la fede nella Parola di Dio e riceviamo anche la guarigione per la fede nella Parola di Dio.

Tutto ciò che è necessario è credere al messaggio di Dio! Anche se le mie tradizioni, i conduttori, la mia apparenza o come mi sento, dicano diversamente.

Gesù ministrò nei doni dello Spirito Santo proprio come i credenti devono fare oggi. L'apostolo Paolo scrisse di Gesù venuto come uomo.

Fl 2:7....ma svuotò se stesso, prendendo la forma di servo, divenendo simile agli uomini;....

I primi due miracoli di Gesù

1) Trasformazione dell'acqua in vino • Qualunque cosa Egli dice, falla!

Per sperimentare i miracoli di Gesù nella nostra vita, dobbiamo ascoltare la voce di Dio ed essere pronti ad obbedire.

Gv 2:5" Fate tutto quello che Egli vi dirà ".

2) La guarigione fu il secondo miracolo di Gesù!

Un nobiluomo aveva sentito del miracolo che Gesù aveva fatto al matrimonio e ascoltando ciò gli venne fede. Come risultato di quella fede, suo figlio che stava morendo, visse.

Gv 4:46-51 Gesù dunque venne di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva mutato l'acqua in vino. Ora vi era un funzionario regio, il cui figlio era ammalato a Capernaum. Avendo egli udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, andò da lui e lo pregò che scendesse e guarisse suo figlio, perché stava per morire. Allora Gesù gli disse: " Se non vedete segni e miracoli, voi non credete ". Il funzionario regio gli disse: " Signore, scendi prima che il mio ragazzo muoia ". Gesù gli disse: " Va, tuo figlio vive! ". E quell'uomo credette alla parola che gli aveva detto Gesù, e se ne andò. Proprio mentre egli scendeva, gli vennero incontro i suoi servi e lo informarono, dicendo: " Tuo figlio vive ".

L'uomo non riuscì a persuadere Gesù a guarire suo figlio come egli voleva. Chiese a Gesù di venire a guarire suo figlio. Invece, l'uomo ricevette il suo miracolo di guarigione quando credette la Parola che Gesù disse! Come i servi e il nobiluomo, anche noi possiamo sperimentare miracoli se ascoltiamo la voce di Gesù, crediamo la Parola che Egli dice e obbediamo a tutto quello che Egli ci dice di fare.

Un'altra missione di Gesù era di distruggere le opere del diavolo:

1 Gv 3:8per questo è stato manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo.

Dalla distruzione dell'opera del maligno, Gesù dona abbondantemente vita per il Suo popolo. Gesù disse:

Gv 10:10ma io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Eb 13:8 Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Se Egli ha guarito mentre era sulla Terra, guarirà anche oggi! Chiunque va a Lui con fede può ricevere la sua guarigione.

Istruzioni finali

Proprio prima che Gesù salisse al cielo ci ha dato le Sue istruzioni finali. Chiamiamo questo il grande mandato. Marco ricorda queste ultime importanti parole di Gesù ai suoi credenti.

Mr 16:15-19 Poi disse loro: " andate per tutto il mondo a predicare l'evangelo a ogni creatura; chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato. E questi sono i segni di coloro che accompagneranno quelli che hanno creduto: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno nuove lingue, prenderanno in mano dei serpenti, anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi, e questi guariranno. Il Signore Gesù

dunque, dopo aver loro parlato, fu portato nel cielo e si assise alla destra di Dio.

Questo non è un grande consiglio, è un comando!

Molti hanno difficoltà a credere che Gesù sia il nostro esempio quando si arriva alle Sue guarigioni o al ministero dei miracoli. Si pensa che tutte queste manifestazioni soprannaturali derivavano dalla Sua potenza come figlio di Dio. Questo non è vero.

Gesù fu unicamente qualificato per essere nostro esempio perché Egli, provvisoriamente, mise da parte i Suoi diritti di Figlio di Dio e venne su questa terra per vivere e ministrare come uomo, come l'ultimo Adamo. Anche se Egli era ancora veramente Dio visse e ministrò su questa terra come il Figlio dell'uomo.

Non c'è stato alcun miracolo che si ricordi nella Sua vita prima che lo Spirito Santo fosse venuto su di Lui, al Suo battesimo nel fiume Giordano. Il Suo ministero è stato svolto nella potenza e nell'opera dei doni soprannaturali dello Spirito Santo e proprio così noi dobbiamo vivere e ministrare come credenti battezzati di Spirito.

Il ministero di Gesù includeva:

Insegnamento, Predicazione, Guarigione e Liberazione.

Mt 9:35 E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando l'evangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo.

Il ministero soprannaturale di Gesù si moltiplicò quando mandò i dodici discepoli. Essi dovettero svolgere lo stesso ministero che Egli aveva loro mostrato.

Mt 10:1,7-8 Poi, chiamati a se i suoi dodici discepoli, diede loro autorità sopra gli spiriti immondi per scacciarli e per guarire qualunque malattia e qualunque infermità. Andate e predicate, dicendo: " Il regno dei cieli è vicino ". Guarite gli infermi, mondate i lebbrosi, risuscitate i morti, scacciate i demoni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

I discepoli che avevano ricevuto il mandato da poco, dovevano:

Predicare, Guarire i malati, Sanare i lebbrosi, Risuscitare i morti, Cacciare i demoni.

Dovettero fare ciò gratuitamente e con lo stesso amore e compassione di Gesù. Il loro ministero doveva essere come quello di Gesù. Dopo che i dodici furono mandati e fecero esperienza, Gesù mandò i settanta.

Lc 10:1,9 Dopo queste cose, il Signore ne designò altri settanta e li mandò

a due a due davanti a sé, in ogni città e luogo dove egli stava per recarsi. "E guarite i malati che saranno in essa e dite loro: " il regno di Dio si è avvicinato a voi ". "

Il mandato non è stato cambiato. I settanta dovettero:

Guarire le malattie, Predicare l'Evangelo del regno di Dio. Il ministero si stava espandendo. Gesù duplicò, per prima, sé stesso nelle vite dei dodici discepoli e poi nelle vite dei settanta. Certamente essi avevano ancora molto da imparare, ma stavano crescendo. La cosa più importante è che dovevano essere ubbidienti a Gesù. Come risultato sperimentarono grandi miracoli, gioia e vittoria.

Lc 10:17 Or i settanta tornarono con allegrezza....

Con le istruzioni del grande mandato, Gesù ha mandato tutti i credenti. Tutti quelli che sono nati di nuovo hanno lo stesso mandato, di andare nel nome di Gesù Cristo.

Dopo l'ascesa al cielo di Gesù, l'opera di guarigione si arrestò? No, i discepoli continuarono a predicare l'Evangelo e guarire gli ammalati. Consideriamo gli esempi di Pietro, Filippo e Paolo.

Quando gli apostoli morirono le guarigioni si arrestarono?

No, il grande mandato è per "quelli che credono", non per i soli apostoli. I credenti, oggi, devono insegnare e predicare Gesù Cristo come Salvatore e Guaritore e mentre insegnano la verità, la fede per ricevere e ministrare la guarigione verrà liberata. I credenti sono stati mandati per:

Predicare, Scacciare i demoni, Parlare nuove lingue, Imporre le mani ai malati.

Tutti quelli che credono (non solo gli apostoli, profeti, evangelisti, pastori e insegnanti) devono imporre le loro mani sui malati ed essi guariranno. Tutti i credenti devono fare ciò che Gesù ha fatto, quotidianamente.

Gv 14:12 In verità, in verità vi dico: chi crede in me farà anch'egli le opere che io faccio; anzi ne farà di più grandi di queste, perché io vado al Padre.

Tutti i credenti devono condividere l'Evangelo aspettandosi che il Signore lavori con loro e confermi la Sua Parola con i segni che l'accompagnano.

Mr 16:20 Essi poi se ne andarono a predicare dappertutto, mentre il Signore operava con loro e confermava la Parola con i segni che l'accompagnavano. Amen.

Tutti i credenti che hanno avuto pieni poteri dallo Spirito Santo devono fare da testimoni. Devono incominciare nella loro propria città, e poi

raggiungere anche il mondo.

At 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra.

Mt 24:14 E questo evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la fine.

Gesù Cristo, il Figlio di Dio venne sulla terra per redimere tutta l'umanità. Questa redenzione incluse la guarigione. Gesù è diventato guarigione nel Suo ministero personale. Poi è partito il processo di moltiplicazione quando i discepoli sono stati istruiti e mandati. Questo processo continua fino ai nostri giorni. Noi, come credenti siamo mandati per portare il Vangelo al mondo perduto e morente. Tutti i credenti devono continuare a fare le stesse opere che Gesù ha fatto.

La guarigione fornisce opportunità per condividere l'Evangelo con i perduti. Prima che una persona possa rispondere all'Evangelo dobbiamo, innanzitutto, guadagnare la sua attenzione. In questo mondo di dolore e angoscia, la guarigione assicura l'attenzione di qualcuno e velocemente stabilisce la validità della Parola di Dio. Il primo incontro evangelistico dopo la Resurrezione di Gesù, iniziò con una guarigione. Il miracolo di guarigione dello zoppo alla Porta Bella, aprì la porta ai cinquemila per essere salvati.

L'apostolo Paolo ministrò nella stessa potenza di Gesù, nella potenza dello Spirito Santo. Troviamo molti esempi nel libro degli Atti, della manifestazione di questa potenza nel ministero di Paolo quando impose le mani sui malati e ancora al trasferimento della sua potenza attraverso gli asciugatoi e i grembiuli.

At 19:11-12 E Dio faceva prodigi straordinari per le mani di Paolo, al punto che si portavano sui malati degli asciugatoi e dei grembiuli che erano stati sul suo corpo, e le malattie si allontanavano da loro e gli spiriti maligni uscivano da loro.

Da questo esempio possiamo imparare parecchie cose:

La potenza guaritrice di Dio è così reale e tangibile che può essere trasferita attraverso la stoffa. Questo metodo di ministrare la guarigione poteva essere usato da Paolo quando non poteva andare dalle persone malate o non si potevano portare da lui. La stoffa era un punto di contatto per liberare fede. Si ebbe lo stesso risultato, come se Paolo fosse andato personalmente e avesse imposto le mani su di loro. Paolo

ministrò con la potenza guaritrice di Dio nel suo ministero. Come Gesù, Paolo ebbe la potenza di guarigione dello Spirito Santo che lavorava nella sua vita, e per fede, la gente riceveva guarigione.

Molti dicono: "So di questa potenza che era nelle mani di Gesù! So di questa potenza che era nelle mani del grande apostolo Paolo. Ma che cosa ha a che fare con me, oggi? Io sono un comune credente. Come potrei aspettarmi che questa stessa potenza possa essere manifestata nella mia vita e nel mio ministero?"

Per rispondere a queste tipiche domande, andiamo a quelle ultime parole di Gesù scritte nel libro degli Atti:

At 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra.

Questa è la stessa parola per potenza che è stata usata nella descrizione della potenza guaritrice in Gesù e in Paolo. Come credenti battezzati di Spirito, abbiamo la stessa esatta potenza in noi, che era in loro. La potenza deve essere liberata mentre siamo testimoni, permettendo alla potenza di guarigione di fluire fuori verso gli altri. Mentre Dio conferma la Sua Parola attraverso di noi, ministrando guarigione ai malati, noi saremo testimoni efficaci che conducono l'Evangelo alla nostra Gerusalemme, Giudea, Samaria e alle estreme parti della terra.

Così come era nel libro degli Atti, anche noi avremo grande potenza per essere suoi testimoni.

At 4:33 E gli apostoli con grande potenza rendevano testimonianza della resurrezione del Signore Gesù; e grande grazia era sopra tutti loro.

At 6:8 Or Stefano, ripieno di fede e di potenza, faceva grandi prodigi e segni fra il popolo.

L'abilità di Dio a fare grandi opere per noi e attraverso di noi viene dalla potenza dello Spirito Santo che dimora dentro di noi.

Molti cristiani, oggi, non sperimentano la potenza di Dio nella loro vita perché non gli è stato insegnato correttamente o peggio perché rinnegano la potenza dello Spirito Santo. **La stessa potenza che era in Gesù e negli apostoli è venuta a noi attraverso il battesimo dello Spirito Santo.** Noi siamo solo limitati in ciò che possiamo fare dalla nostra mancanza di fede o di dedizione a Lui. Siamo stati autorizzati dall'alto!

Noi, come Gesù dobbiamo essere sensibili alla guida dello Spirito Santo mentre ministriamo la guarigione ai malati. Allo stesso modo in cui Gesù fu

guidato all'uomo infermo nella piscina di Betesda, lo Spirito Santo ci guiderà alla persona che è pronta per ricevere guarigione mentre viviamo la nostra vita di ogni giorno.

Molti dicono: "Se ho tutta questa potenza in me perché non ho sperimentato molti miracoli nella mia vita?"

Abbiamo bisogno di imparare come essere guidati dallo Spirito Santo. Abbiamo bisogno di imparare come attivare la fede di modo che il potere dello Spirito possa fluire attraverso di noi nei corpi dei malati.

Attivare la fede

Un esempio di questo può essere trovato nella potenza dei sistemi elettrici nelle città e negli edifici, oggi. L'elettricità ad alto voltaggio prodotta da generatori (dinamo) fluisce attraverso enormi fili metallici ai trasformatori. Da lì è distribuita attraverso altri fili metallici che giungono a molti edifici e finalmente alle luci dove siamo. In questo modo, nonostante la potenza che ci circonda potrebbe succedere che rimaniamo seduti in una totale oscurità finché qualcuno non accenda l'interruttore e permetta alla potenza di fluire e alla luce di riempire la stanza. La fede è come questo interruttore.

Gesù rivelò la chiave per il miracolo di guarigione che la donna dal flusso di sangue, ricevette.

Mr 5:34 Ma egli le disse: "Figliola, la tua fede ti ha guarita; va in pace e sii guarita dal tuo male".

Era la fede di lei che liberò da Gesù la potenza che fluì nel suo corpo. La fede è sempre l'interruttore che permette il fluire della potenza di Dio. Può essere la fede della persona che ha bisogno di guarigione, la fede di altri che sono con lui o con lei o la fede della persona che sta ministrando guarigione. La fede venne alla donna dal flusso di sangue quando sentì di Gesù. La fede viene sempre dall'udire.

Rm 10:17 La fede dunque viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Dio.

Per fede, lei sapeva che sarebbe stata guarita. Quando la fede viene, le cose si muovono da quello che noi abbiamo sperato per un tempo futuro al regno "dell'ora".

Eb 11:1 Or la fede è certezza di cose che si sperano, dimostrazione di cose che non si vedono.

Lo scrittore del libro degli Ebrei ha iniziato la sua definizione di fede con la parola "ora". Se è fede è sempre "ora"! Lei sapeva che il suo miracolo

sarebbe avvenuto nel momento in cui avrebbe toccato Gesù. La fede compì il suo miracolo così reale che lei aveva già creduto nella realtà per quello che le era stato rivelato nello spirito, prima che lei ricevesse la manifestazione nel suo corpo. La fede agisce, la donna agì sulla sua fede e toccò la veste di Lui. Il toccare era un punto di contatto, ciò liberò la sua fede per ricevere, permise che la virtù di guarigione fluisse nel suo corpo. La fede è limitata o liberata dalle parole che noi diciamo.

Ci sono quattro categorie di parole di fede piena che devono essere dette in aggiunta alla dichiarazione della positiva aspettativa della nostra fede.

La potenza guaritrice di Dio è liberata:

nominando il nome di Gesù

sgridando gli spiriti di infermità perché vadano via

proclamando miracoli creativi

e proclamando la Parola di Dio

Quale autorità c'è nel nome di Gesù?

Tutta l'autorità in cielo e in terra.

Mt 28:18 Poi Gesù si avvicinò e parlò loro dicendo: "Ogni potestà mi è stata data in cielo e sulla terra.

Sopra tutti gli altri nomi; Il nome di Gesù è al di sopra di ogni nome.

Fl 2:5-11 Abbiate in voi lo stesso sentimento che già è stato in Cristo Gesù, il quale, essendo in forma di Dio, non considerò qualcosa a cui aggrapparsi tenacemente l'essere uguale a Dio, ma svuotò se stesso, prendendo la forma di servo, divenendo simile agli uomini e, trovato nell'esteriore simile ad un uomo, abbassò se stesso, divenendo ubbidiente fino alla morte e alla morte di croce. Perciò anche Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato un nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle creature (o cose) celesti, terrestri e sotterranee, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Ogni malattia e infermità ha un nome. Cancro, artrite, e paralisi cerebrale sono nomi. Il nome di Gesù è al di sopra del nome di queste infermità, e devono piegarsi quando, per fede, diciamo: "Gesù!"

I primi Cristiani hanno proclamato la guarigione nel nome di Gesù. Consideriamo, l'esempio di Pietro e Giovanni quando guarirono l'uomo zoppo fin dal grembo di sua madre. Lo fecero nel nome di Gesù.

At 3:4 Allora Pietro, con Giovanni, fissando gli occhi su di lui, disse: "Guarda noi".

Pietro sotto l'unzione dello Spirito Santo ci dice che è attraverso la fede nel nome di Gesù che l'uomo è stato guarito.

At 3:16 E per la fede nel nome di Gesù, quest'uomo che voi vedete e conoscete è stato fortificato dal suo nome; e la fede, che si ha per mezzo suo, gli ha dato la completa guarigione delle membra, in presenza di tutti voi.

Minacciati per l'uso del nome. Come risultato di questa guarigione, Pietro e Giovanni furono arrestati, tenuti in prigione tutta la notte e minacciati dai capi giudei che gli dicevano di non parlare nel nome di Gesù. I capi religiosi riconobbero la potenza del nome di Gesù. Pietro, con franchezza, rispondeva alle loro domande sulla guarigione dell'uomo zoppo dicendo:

At 4:10 sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele che ciò è stato fatto nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti; in virtù di lui compare davanti a voi quest'uomo completamente guarito.

In Colossesi ci viene insegnato a fare ogni cosa nel nome di Gesù.

Cl 3:17 E qualunque cosa facciate, in parola o in opera, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

Parte del mandato che ci è stato dato, è quello di cacciare i demoni.

Molto del ministero di guarigione di Gesù è stato compiuto cacciando i demoni. Allo stesso modo oggi, molti vengono liberati dalla malattia e infermità dai credenti che prendono autorità su quegli spiriti che sono stati designati dal nemico per rubare, uccidere e distruggere. In Luca, leggiamo di una donna che è stata tenuta in schiavitù di Satana da uno spirito di infermità.

Lc 13:11-13,16 Ed ecco vi era una donna che da diciotto anni aveva uno spirito di infermità, ed era tutta curva e non poteva in alcun modo raddrizzarsi. Or Gesù, vedutala, la chiamò a sé e le disse: "Donna, tu sei liberata dalla tua infermità". E pose le mani su di lei ed ella fu subito raddrizzata, e glorificava Dio. Non doveva quindi essere sciolta da questo legame, in giorno di sabato, costei che è figlia di Abraamo e che Satana aveva tenuta legata per ben diciotto anni?".

Gesù chiaramente identifica questo spirito di infermità come una schiavitù di Satana.

Con Dio, non c'è nessun male incurabile. La maggior parte dei mali che i dottori descrivono come incurabili sono causati da spiriti demoniaci. Nel ministrare questi casi, possiamo sia parlare agli spiriti di infermità che

chiamarli con il nome specifico della malattia. Per esempio, parliamo agli spiriti di cancro, leucemia o artrite.

Inclusi nella lista delle malattie che sono generalmente causate da spiriti di infermità sono i seguenti:

Aids, inclinazione all'alcool, tabacco, droga, allergia, artrite, asma, cecità, cancro, paralisi cerebrale, sordità, depressione, diabete, epilessia, infezione, pazzia, lebbra, leucemia, lupus, sclerosi multipla, distrofia muscolare, morbo di Parkinson, dolore, paralisi, sclerosi, tumori.

Esempi biblici:

Muto

Mt 9:32-33 Ora, come quei ciechi uscivano, gli fu presentato un uomo muto e indemoniato. E, quando il demone fu scacciato, il muto parlò e le folle si meravigliarono dicendo: "Non si è mai vista una simile cosa in Israele".

Sordo e Muto

Mr 9:25 Allora Gesù, vedendo accorrere la folla, sgridò lo spirito immondo dicendogli: "Spirito muto e sordo, io te lo comando, esci da lui e non entrare mai più in lui".

Epilettico

Mt 17:15,18 disse: "Signore, abbi pietà di mio figlio, perché è epilettico e soffre grandemente; egli cade spesso nel fuoco ed anche nell'acqua. Gesù allora sgridò il demone, che uscì da lui; e da quell'istante il fanciullo fu guarito.

Cieco e muto

Mt 12:22 Allora gli fu presentato un indemoniato, cieco e muto; ed egli lo guarì, sicché il cieco e muto parlava e vedeva.

Artrite

Lc 13:11-12 Ed ecco vi era una donna, che da diciotto anni aveva uno spirito di infermità, ed era tutta curva e non poteva in alcun modo raddrizzarsi. Or Gesù, vedutala, la chiamò a sé e le disse: "Donna, tu sei liberata dalla tua infermità".

Legare e liberare:

Nel modo di agire con gli spiriti di infermità, ci sono stati dati sia autorità che istruzioni per un efficace modo di ministrare.

Mt 16:19 "Ed io ti darò le chiavi del regno dei cieli; tutto ciò che avrai legato sulla terra, sarà legato nei cieli, e tutto ciò che avrai sciolto sulla terra, sarà sciolto nei cieli".

Legare significa costringere, vincolare (legare sicuramente come un pacco, o limitare la capacità di azione. Per esempio:

"Ti lego spirito sul corpo di questa persona....."

"Ti ordino di andare via spirito di cancro....."

Sciogliere o anche liberare, vuol dire scarcerare la persona dalla schiavitù della malattia.

Lc 13:12 "Donna, tu sei liberata dalla tua infermità".

Quando una persona ha il cancro, esso è stato seminato come un seme nel suo corpo da uno spirito demoniaco di cancro.

Prima, lega belzebù nel nome di Gesù.

Lega lo spirito di cancro e comandagli di uscire nel nome di Gesù.

Maledici il seme del cancro, o tumore, e comandagli di morire.

Dobbiamo mettere la scure della Parola di Dio alla radice del cancro.

Mt 3:10 E la scure è già posta alla radice degli alberi; ogni albero dunque che non fa buon frutto, sarà tagliato e gettato nel fuoco.

Gesù ha maledetto l'albero di fico. I discepoli furono sorpresi quando vi passarono più tardi ed era morto.

Il cancro non è certamente un buon frutto. Possiamo, con franchezza, comandargli di morire ed essere distrutto fin dalla radice.

Imponi le mani sulla parte affetta del corpo, libera la potenza di guarigione per fede, proclama un miracolo creativo e comanda ai tessuti danneggiati e agli organi distrutti e morti di venire alla vita, o di essere ristrutturati nel nome di Gesù.

Gesù disse: "Chiunque dice." Egli non disse: "Chiunque prega e chiede a Dio di farlo." Dire, in questo caso, significa fare un comando. Non c'è menzione nella Bibbia che i discepoli abbiano pregato per i malati dopo che lo Spirito Santo è venuto. Ministrarono la guarigione ai malati attraverso la Sua potenza, la stessa potenza di guarigione che è ora in noi. Noi non dovremmo chiedere a Dio di fare qualcosa che Lui ha detto a noi di fare attraverso la Sua potenza.

Mt 10:8 Guarite gli infermi, mondiate i lebbrosi, risuscitate i morti, scacciate i demoni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Marco 16:18 imporranno le mani agli infermi, e questi guariranno.

Prendi dominio; Dio ha dato ai suoi figli dominio e autorità di governare su tutta la potenza del nemico.

Lc 10:19 Ecco, vi ho dato il potere di calpestare serpenti e scorpioni, e su tutta la potenza del nemico; e nulla potrà farvi del male.

Questo messaggio di autorità di Gesù è in noi e ha ancora potere! Proclama la Parola; Possiamo parlare all'albero della malattia. Gesù sgridò la febbre alta della suocera di Simone. Prese autorità su di essa.

Lc 4:39 Ed egli, chinatosi su di lei, sgridò la febbre e questa la lasciò; ed ella, alzatasi prontamente, si mise a servirli.

Per esempio, comandiamo al corpo di essere normale.

"Pressione del sangue, sii normale!"

"Io comando a questi reni di funzionare normalmente nel nome di Gesù!"

Proclamiamo miracoli creativi

"Io proclamo un nuovo cuore in questo corpo!"

"Io comando a queste dita di crescere!"

Mr 3:1,3,5 Poi egli entrò di nuovo nella sinagoga, e là c'era un uomo che aveva una mano secca. Ed egli disse all'uomo che aveva la mano secca: "Alzati in mezzo a tutti!".....disse a quell'uomo: "Stendi la tua mano!" Egli la stese e la sua mano fu risanata come l'altra.

Parla con franchezza e forza; Quando leggiamo gli episodi di guarigione nel Nuovo Testamento spesso osserviamo termini di esclamazione quali:

Gv 11:43 E, detto questo, gridò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori!"

At 3:6 ...nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, alzati e cammina!"

Paolo ministrò all'uomo paralizzato, a Listra.

At 14:9-10 Costui udì parlare Paolo che, fissati gli occhi su di lui, e vedendo che egli aveva fede per essere guarito, disse ad alta voce: "Alzati in piedi". Ed egli saltò su e si mise a camminare.

Abbiamo esempi e direttive per proclamare, con franchezza, parole di guarigione. Anche se questo è differente dalle nostre tradizioni, seguiamo la Parola di Dio.

Proclamare la Parola di Dio

Ciò che noi diciamo gioca un ruolo molto importante nel portare guarigione al popolo di Dio. Le nostre parole possono portare vita o morte, malattia o salute. Sono le Parole di Dio che dobbiamo parlare. Le Parole di Dio portano guarigione. Il Re Salomone fece chiarezza che vita e morte sono in potere della lingua.

Pr 18:21 Morte e vita sono in potere della lingua; quelli che l'amano ne mangeranno i frutti.

Molta gente uccide sé stessa e altri con ciò che dice. Altri stanno imparando a vivere proclamando la Parola di Dio per fede.

La salvezza completa include la guarigione e la liberazione. Proprio come crediamo con i nostri cuori e confessiamo con le nostre bocche la salvezza, così dovremmo credere con i nostri cuori e confessare con le nostre bocche guarigione e liberazione.

Quando il centurione andò da Gesù e chiese che il suo servo fosse guarito, sapeva del potere che hanno autorità e parole. Disse a Gesù: "Dì solo una parola e il mio servo sarà guarito." E Gesù disse al centurione: "Và e ti sia fatto come hai creduto!". E il suo servo fu guarito in quell'istante.

Gesù apprezzò tanto questo centurione per la sua fede nel riconoscere che tutto ciò che Gesù doveva fare era di parlare e il suo servo sarebbe stato guarito. Non solo capiva l'autorità ma sapeva dell'importanza del parlare la Parola. Abbiamo l'autorità di Gesù. Possiamo mandare avanti a noi la Parola di Dio, proclamandola in fede e autorità.

Dio ha promesso che la Sua Parola non ritornerà senza risultati. Non ritornerà a vuoto.

Is 55:10,11 Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere annaffiato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, in modo da dare il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà la mia parola, uscita dalla mia bocca: essa non ritornerà a me a vuoto, senza avere compiuto ciò che desidero e realizzato pienamente ciò per cui l'ho mandata.

Vediamo chiaramente che la Parola di Dio è stata data per uno scopo e non ritornerà come un fallimento. Parte del piano di Dio è portare guarigione alle nazioni. Noi siamo le mani e la bocca di Dio oggi. Ascoltiamo la Sua voce, parliamo le sue Parole di salvezza, e portiamo guarigione al Suo popolo.

Ci sono numerosi modi per ministrare la guarigione, però l'imposizione delle mani è il metodo più frequentemente usato nel Nuovo Testamento. Mentre ascoltiamo lo Spirito Santo, Egli ci rivelerà come dobbiamo ministrare in qualsiasi momento. Quando imponiamo le mani sui malati, stiamo fornendo un punto di contatto attraverso cui la potenza di Dio possa fluire da noi agli altri. È come mettere due fili elettrici insieme, in modo che la potenza elettrica possa fluire. L'imposizione delle mani, come l'unzione dell'olio, l'uso dei fazzoletti o altri abiti, determina un punto di contatto che può liberare la fede. Gesù e Paolo guarirono molta gente, spesso toccavano la persona malata quando la guarivano. Anche noi, come credenti, veniamo istruiti a porre le nostre mani sul malato.

Mr 16:17-18 E questi sono i segni che accompagneranno quelli che hanno creduto:.....imporranno le mani agli infermi, e questi guariranno.

L'unzione con l'olio oggi:

Da un capo all'altro della Bibbia, l'olio è sempre simbolo dello Spirito Santo. Quando una persona ha ricevuto il battesimo nello Spirito Santo, ha la potenza guaritrice di Dio dentro di sé, e il simbolo non è più necessario; ma può essere usato come punto di contatto per liberare la fede! L'unzione con l'olio deve essere accompagnata dalla preghiera, offerta in fede, perché la persona malata stia bene.

Gm 5:15 ...e la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo risanerà;

L'unzione con l'olio non deve mai essere una formalità vuota. Ma deve essere fatta in fede attiva, liberando la potenza di Dio che fluisce.

I discepoli unsero con l'olio i non credenti.

Mr 6:13 ...e scacciavano molti demoni e ungevano con olio molti infermi, e li guarivano.

L'applicazione dell'unzione degli abiti è menzionata solo una volta nel Nuovo Testamento.

At 19:11-12 E Dio faceva prodigi straordinari per le mani di Paolo, al punto che si portavano sui malati degli asciugatoi e dei grembiuli che erano stati sul suo corpo, e le malattie si allontanavano da loro e gli spiriti maligni uscivano da loro.

La potenza di guarigione dello Spirito Santo è stata trasferita dal corpo di Paolo ad asciugatoi e grembiuli. Le malattie sono state guarite e gli spiriti maligni scacciati.

Valida per oggi? Gli abiti unti sono validi oggi?

Dio userà molti metodi differenti per portare una persona ad un punto di fede. Non limitarlo! La potenza guaritrice di Dio è molto reale e tangibile e può essere trasferita anche con l'uso di un abito. L'abito unto diventa un punto di contatto, e la fede è liberata affinché la potenza guaritrice di Dio sia trasferita, è un'azione di fede che Dio onorerà. Questo metodo può anche essere usato quando sono coinvolti spiriti maligni o spiriti di infermità. Molte volte una persona è troppo malata per recarsi da un credente ripieno di Spirito. L'uso dell'unzione dell'abito è una via per ministrare quando non è possibile essere di persona con lei. La guarigione attraverso l'unzione con l'olio e l'unzione degli abiti è scritturale e valida anche per oggi. Un esempio ci viene dimostrato dal profeta Eliseo:

2 Re 13:2121 Mentre alcune persone stavano seppellendo un morto, scorsero una di quelle bande, e gettarono la salma nella tomba di Eliseo. Appena toccò le ossa di Eliseo, il morto risuscitò, e si alzò in piedi.

Affinché i miracoli avvengano, dobbiamo fare la nostra parte e aspettare che Dio faccia la Sua.

Noè costruì l'arca - Dio sommerse la terra.

Mosè alzò il bastone - Dio divise le acque.

Giosuè marciò intorno alle Mura di Gerico - Dio le fece cadere a terra.

Eliseo buttò il bastone nel fiume - Dio fece venire a galla la testa della scure.

La parte di Dio

Nel ministrare la guarigione ai malati, c'è un'azione che dovremmo fare, e c'è un'azione corrispondente che Dio farà. È importante capire questo processo a doppio senso.. Mentre crediamo le Parole di Gesù e agiamo basandoci sulla fede, Dio farà la Sua parte e porterà la manifestazione della guarigione.

Tutte le cose possibili

E' facile dire con Gesù: "Tutte le cose sono possibili con Dio!"

Lc 18:27 Ma egli disse: "Le cose impossibili agli uomini, sono possibili a Dio".

Mr 10:27 Ma Gesù, fissando lo sguardo su di loro, disse: "Questo è impossibile agli uomini, ma non a Dio, perché ogni cosa è possibile a Dio."

E' più duro accordarsi con Gesù quando disse: "Tutte le cose sono possibili a colui che crede"

Mr 9:23 E Gesù gli disse: "Se tu puoi credere, ogni cosa è possibile a chi crede".

Nel naturale, ciò può sembrare impossibile. Ma se Dio lo ha detto, è possibile, non con il nostro potere, ma nella potenza di Dio. Dio mai ci direbbe di fare qualcosa che non possiamo fare.

Mt 17:20 E Gesù disse loro: "Per la vostra incredulità; perché io vi dico in verità che , se avete fede quanto un granel di senape, direte a questo monte: "Spostati da qui a là", ed esso si sposterà; e niente vi sarà impossibile.

La nostra parte

Essere ubbidienti

Dio non è riluttante a guarire i malati! Ha fatto la Sua parte duemila anni

fa, mentre Gesù portava il nostro dolore e le nostre malattie nelle lividure del Suo corpo. Ora, ci ha detto di fare ciò che Lui ha fatto; guarire gli ammalati e risuscitare i morti; imporre le mani ai malati ed essi guariranno! Il nostro esempio tradizionale può essere quello di avere linee

di preghiera e pregare per gli ammalati, ma **Dio ci ha detto di guarirli**.

Oltre che Giacomo 5:14-15 dove i malati possono chiamare gli anziani per venire unti con l'olio e la preghiera offerta in fede farà stare bene la persona malata, non abbiamo alcun altro esempio di guarigione dopo il giorno di Pentecoste dai credenti "che **pregano per i malati**".

Gesù ci ha comandato di imporre le mani ai malati. Non dobbiamo mai permettere che il timore ci porti ad essere disubbidienti a questo comando!

1 Sa 15:22 Samuele disse: "Gradisce forse l'Eterno gli olocausti e i sacrifici come l'ubbidire alla voce dell'Eterno? Ecco, l'ubbidienza è migliore del sacrificio, e ascoltare attentamente è meglio del grasso dei montoni.

Se stiamo per sperimentare i miracoli di guarigione nella nostra vita, dobbiamo essere ubbidienti alle istruzioni e ai comandamenti della Parola di Dio. Dobbiamo essere pronti ad obbedire a qualunque cosa lo Spirito Santo ci incarica di fare, non importa quanto possa sembrare inopportuno.

Sviluppo dell'attitudine: "Posso Fare"

Possiamo fare ogni cosa che Dio ci comanda di fare se sviluppiamo la nostra fede. Se ci fermiamo a dire: "Io non posso!" ripartiamo in accordo alla Parola di Dio dicendo: **"Io posso!"**

Fl 4:13 Io posso ogni cosa in Cristo che mi fortifica.

Vincere il timore

Il timore di fallire o anche la timidezza non sono da Dio. Ci tratterranno dal fare tutto ciò che Dio ha progettato per la nostra vita. Il timore anormale è uno spirito di paura mandato da Satana per impedirci l'ubbidienza a Dio.

2 Tm 1:7 Dio infatti non ci ha dato uno spirito di paura, ma di forza, di amore e di disciplina.

Per agire nella Parola di Dio, dobbiamo vincere il timore di fallire, e mai essere timorosi per la nostra reputazione se un miracolo non avviene. Se Gesù ha perso la Sua reputazione per noi, perché noi dovremmo interessarci alla nostra?

Fl 2:7 ...ma svuotò se stesso prendendo la forma di servo divenendo simile

agli uomini;

Non chiederti mai: "**Ma se non succede niente?**" Chiediti, invece: "**Se obbedisco e gli altri ricevono la loro guarigione?**"

I sentimenti di timore, timidezza, inadeguatezza e inferiorità hanno impedito a molti di ricevere la manifestazione della loro guarigione personale, o di muoversi in fede e ministrare la guarigione agli altri. Non possiamo operare nel timore e nella fede allo stesso tempo. Come credenti, dovremmo vivere nello Spirito. Le nostre menti dovrebbero essere rinnovate dalla rivelazione della Parola di Dio. Le nostre azioni dovrebbero essere in obbedienza a ciò che Dio ha rivelato attraverso la Sua Parola e detto al nostro spirito.

Come le nostre anime sono state restaurate, i nostri sentimenti ed emozioni risponderanno in ubbidienza al nostro spirito e non ad esperienze negative del passato. satana non riuscirà più ad impedirci di essere ubbidienti a Dio.

Fede nella Parola

Se stiamo credendo in Dio per miracoli di guarigione, dobbiamo, per prima cosa, sapere dalla Parola di Dio, esattamente cosa Egli ha detto che farà.

Fede:

- Non è mai sentimento e il sentimento non è mai fede.
- Non ha niente a che fare con il sentimento - ignora i sentimenti.
- **Viene attraverso la Parola di Dio.**
- **Sa, crede, e riceve tutto ciò che Dio ha rivelato nella Sua Parola.**

I sentimenti dicono:

"Sono troppo stanco"

"Non so come.....Può darsi che fallirò."

"Ho cercato di farlo prima e"

"Vorrei, ma sai che non sono proprio tanto coraggioso....."

La fede dice:

"Crederò e agirò sulla Parola di Dio"

"Crederò e riceverò"

"Non dubiterò e lo farò senza dubitare!"

Una persona può ricevere le sue guarigioni dalla potenza di Dio e non sentire niente. Un'altra può sentire grandi ondate della potenza guaritrice di Dio, un calore, una frescura, una scossa come una corrente elettrica.

Per una manifestazione di guarigione, non ci si dovrebbero aspettare

emozioni, ma cercare, credere e attendere i risultati promessi.

Azione sulla Parola di Dio - credere, obbedire e agire per fede

Gesù ministrò con franchezza e guarì, spesso, richiedendo un'azione di coraggio.

"Stendi la mano"

Gesù guarì l'uomo dalla mano secca comandandogli di fare qualcosa che non avrebbe potuto fare.

Mt 12:10-13 ed ecco, vi era un uomo che aveva una mano secca. Allora egli disse a quell'uomo: "Stendi la tua mano!" Ed egli la stese e fu resa sana come l'altra.

La stessa storia è detta in (**Mr 3:1-5; Lc 6:6-10**).

Queste Scritture parlano di azione. Gesù comandò all'uomo di fare qualcosa. L'uomo fece esattamente ciò che Gesù gli aveva detto, stese la sua mano. Col fare ciò che Gesù gli aveva detto, egli fu guarito.

"Vai a lavarti"

Gesù guarì un uomo cieco dicendogli di lavarsi in una certa piscina.

Gv 9:6-7 Dopo aver detto queste cose, sputò in terra, con la saliva fece del fango e ne impiestrò gli occhi del cieco. Poi gli disse: "Va', lavati nella piscina di Siloe" (che significa: "Mandato"); egli dunque vi andò, si lavò e ritornò che ci vedeva.

L'uomo ricevette la sua vista quando Gesù fece il fango, quando Gesù unse i suoi occhi, o quando egli li lavò nella piscina?

L'uomo ricevette la sua vista quando credette, obbedì a Dio, ed agì per fede.

"Prendi il lettuccio"

Gesù comandò all'uomo con la paralisi: "Alzati, prendi il tuo lettuccio e vai"

Mr 2:11-12 io ti dico (disse al paralitico): Alzati, prendi il tuo lettuccio e vattene a casa tua". Ed egli si alzò immediatamente, prese il suo lettuccio ed uscì in presenza di tutti, così che tutti stupivano e glorificavano Dio dicendo: "Non abbiamo mai visto nulla di simile!"

Nel naturale era impossibile per quell'uomo di alzarsi, prendere il suo letto e andare dovunque!

Ma egli sapeva ciò che Dio aveva detto. Agì sul comando e fu guarito.

Anche i discepoli in (**At 3:6-7**) Pietro e Giovanni hanno operato la guarigione come Gesù ha insegnato; Comandarono all'uomo zoppo di alzarsi e camminare.

Dobbiamo agire sulla Parola di Dio, perché la fede senza l'azione è morta. Mentre la nostra fede va in azione, liberiamo la potenza guaritrice di Dio perché agisca. Quando la potenza di Dio ha il permesso di fluire nell'azione, la malattia deve andare via. L'azione di fede è importante nel ministrare la guarigione. Alcune volte verrà da colui che ministra la guarigione. Altre volte, l'azione sarà esercitata da colui che sta aspettando la guarigione in obbedienza alle istruzioni.

Ci sono casi in cui la persona è troppo malata per afferrare le verità Bibliche sulla guarigione, o ancora per ascoltare la Parola di Dio, ed è in tali casi che due credenti possono accordarsi potentemente in preghiera per quella persona. Quando ci accordiamo insieme, la nostra fede si moltiplica e la nostra efficacia nel ministrare accresce.

Nel momento in cui ministri la guarigione a qualcuno, digli di fare qualcosa che non poteva fare prima. Per esempio: "Muovi quel braccio" - "Chinati" - "Controlla" Chiedi con franchezza: "Cosa è successo al dolore?" Credi che la Parola di Dio è verità! Agisci come essa dice! Agisci sulla Parola di Dio. Agisci sul tuo livello di fede.. La fede va nell'azione. La potenza guaritrice di Dio è liberata. La guarigione arriva!

Stai attento!

Non devi mai dire ad una persona di buttare un supporto o una protesi, o di cessare di prendere medicine neanche per insinuazione. Noi non sappiamo dove arriva la fede di quella persona, o anche se ha ostacoli nella sua vita che la tratterranno dal ricevere la manifestazione della sua guarigione. Dovremo parlare positivamente e lasciare che la fede cresca in lei. Se ha fede per buttare un supporto (protesi, busto ecc...) è meraviglioso!

Nota: puoi essere giudicato legalmente responsabile per qualunque immediato o futuro risultato negativo di qualunque azione fatta a causa delle istruzioni che tu hai dato e che sono contrarie a quelle dei medici.

Nemici della fede

I più forti nemici della fede sono nelle nostre menti non rinnovate. Non possiamo operare nello Spirito e nel nostro intelletto allo stesso tempo.

La mancanza di perdono

Non può esserci nessuna preghiera efficace di fede se c'è una mancanza di perdono nelle nostre vite. La mancanza di perdono è una barriera fra noi e Dio. Non possiamo mantenere la mancanza di perdono e operare nella fede allo stesso tempo.

Mr 11:25 E quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate affinché il Padre vostro, che è nei cieli, perdoni i vostri peccati.

Incredulità

L'incredulità è l'opposto della fede. La preghiera di fede "crede che hai ricevuto ciò che stai chiedendo". L'incredulità ci impedisce di ricevere ciò che Dio ha già fatto per noi. Il vero credo non è basato sulla testimonianza di qualcuno, sebbene le testimonianze sono, certamente una delle vie che possono incoraggiare la nostra fede. La vera fede è basata sulla Parola di Dio.

Dubbio

Il dubbio è anche l'opposto della fede. La preghiera di fede non può essere fatta per la guarigione se dubiti che sia volontà di Dio il guarire. L'insegnamento contrario alla Parola di Dio porta incredulità e dubbio. La mancanza di perdono, l'incredulità e il dubbio sono tutte aree della mente.

Se Dio ci volesse malati come punizione, o per insegnarci qualcosa, o per portare gloria a sé stesso, non dovremmo, quindi, accettare di essere malati e non fare nulla per impedire la volontà di Dio?

Lode a Dio! Lui non ci ha detto che ci voleva sofferenti nelle malattie per amor suo. Ci ha detto che ha sofferto dolore e pene per noi!

La preghiera di fede ha sempre risultati imminenti, visibili?

Se non sperimentiamo risultati imminenti quando facciamo la preghiera di fede, continuiamo a credere che abbiamo ricevuto ciò che è stato chiesto. La Parola di Dio mostra la verità. A noi tocca credere e non dubitare, avendo fiducia in Lui che rimuove completamente e pienamente tutti i sintomi della malattia. Molte volte sperimentiamo la manifestazione della guarigione dopo un periodo di tempo anziché in un miracolo istantaneo. La preghiera di fede è una parte vitale del processo di guarigione. Mentre ci accordiamo con la Parola di Dio ed agiamo considerandola verità, grandi montagne si muoveranno.

Invece di concentrarti su qualunque sintomo negativo che rimane, incomincia a lodare Dio perché sai che la Sua Parola è verità. Incomincia a lodare Dio per qualunque cambiamento positivo nei sintomi, non importa quanto scarsi possano sembrare. Non perdere la tua fiducia. Mantieniti in un'attitudine di credere e ricevere fino a che non arriva la piena manifestazione.

Pregare la Parola

Prendi una Scrittura rivolgendoti a Dio, ciò libererà la tua fede in Dio per compiere ciò che Egli ha detto. Per esempio:

Padre, Tu hai scritto in Isaia 53:5 che Gesù è stato trafitto per le mie trasgressioni, schiacciato per le mie iniquità; il castigo per cui ho pace è caduto su di Lui; e per le sue lividure sono guarito. Ora sto credendo che Tu vuoi dire esattamente ciò che hai scritto. Sono guarito! Mentre preghiamo la Parola possiamo essere fiduciosi che stiamo pregando in accordo con Dio.

Pregare per le istruzioni

Saremo più efficaci in preghiera per noi stessi e per gli altri se per prima cosa trascorressimo del tempo per chiedere a Dio le Sue specifiche istruzioni su come dovremmo pregare o ministrare la guarigione. Abbiamo un esempio di questo quando Paolo stava ministrando sull'isola di Malta.

At 28:8 Or avvenne che il padre di Publio giaceva a letto, malato di febbre e di dissenteria; Paolo andò a trovarlo e, dopo aver pregato, gli impose le mani e lo guarì.

Perché la Bibbia evidenzia il fatto che Paolo ministrò la guarigione a quest'uomo dopo aver finito di pregare? Sembra che la sua preghiera era fatta per udire da Dio, per ricevere istruzioni specifiche su come ministrare efficacemente.

La guarigione da dentro di noi

La Parola di Dio rivela la verità: salute e guarigione dei nostri corpi sono dipendenti dalla salute e guarigione delle nostre anime. Studi da esperti della salute hanno concluso che la mancanza di perdono, il risentimento, amarezza e odio possono essere causa di infermità quali artrite, reumatismi e cancro.

Le attitudini negative sia nella mente che nelle emozioni possono dare spazio, una porta aperta, un diritto al diavolo di attaccare i nostri corpi fisici.

Ef 4:26-27 Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sul vostro cruccio; e non date luogo al diavolo.

Spesso un'infermità fisica è un sintomo di ferite che sono tenute nell'interno, nell'anima. Perdonando quelli che ci hanno rifiutato, tradito, o ferito, rinnovando le nostre menti con la Parola di Dio, e avendo le nostre anime ristorate dalla potenza guaritrice di Dio, possiamo chiudere queste porte e sopprimere il diritto di satana ad attaccare i nostri corpi. La mancanza di perdono e altre attitudini negative sono ostacoli perché

una persona possa essere capace di ricevere la manifestazione della guarigione nel suo corpo. Quelli che ricevono guarigione fisica possono perdere la loro guarigione se rifiutano di perdonare quelli che li hanno feriti. Una volta che una persona ha obbedito a Dio e ha perdonato quelli che l'hanno ferita, troviamo che diventi facile ricevere e mantenere la propria guarigione. Chiamiamo tutto questo "l'essere guariti da dentro di noi"! L'apostolo Giovanni scrisse:

3 Gv 2 Carissimo, io desidero che tu prosperi in ogni cosa e goda buona salute, come prospera la tua anima.

Poiché, sia la nostra salute fisica che la prosperità sono dipendenti dalla salute dell'anima, è importante sapere di più sull'anima.

L'anima è la parte di noi che ha a che fare con i nostri sensi naturali e rappresenta la nostra risposta a ciò che essi percepiscono nell'ambito mentale o emotivo.

È costituita da:

Il nostro intelletto - la parte che ragiona e pensa

Le nostre emozioni - i nostri sentimenti che rispondono ai nostri sensi

La nostra volontà - la nostra volizione che produce le nostre scelte

La nostra mente ha bisogno di essere rinnovata dalla Parola di Dio. Le nostre emozioni hanno bisogno di essere guidate al perdono di quelli che ci hanno ferito e al ricevere la potenza guaritrice di Dio. Le nostre volontà devono divenire sottomesse all'autorità di Gesù.

Pietro chiamò questo processo di discepolato in fede, la salvezza delle nostre anime.

1 Pt 1:9 ottenendo il compimento della vostra fede, la salvezza della anime.

È un processo di santificazione basato sull'esperienza, di separazione per Dio (appartarsi per Dio), che sta portando la nostra anima e il nostro corpo sempre più in quel posto di completezza come lo è il nostro spirito.

1 Ts 5:23 Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati irrepreensibili per la venuta del Signor nostro Gesù Cristo.

Afflizioni dell'anima

Molte sono le fonti delle afflizioni che guerreggiano contro la nostra anima. Poiché i nostri genitori, sorelle, fratelli, o i nostri familiari non erano perfetti siamo stati abusati in qualche misura emozionalmente, fisicamente o anche sessualmente mentre stavamo crescendo. Molte altre ferite sono venute attraverso rifiuti, o sentimenti di rifiuto. Alcuni non

sentendosi amati hanno sperimentato il tradimento dalla famiglia o da amici. Davide scrisse:

Sl 34:19 Molte sono le afflizioni del giusto ma l'Eterno lo libera da tutte.

Gm 5:13 C'è qualcuno di voi sofferente? Preghi. C'è qualcuno d'animo lieto? Canti inni di lode.

Attitudini di genitori severi

Le attitudini di genitori severi possono causare danni all'anima e produrre disturbo per il bambino sia al presente che nel futuro.

Ef 6:4 E voi, padri, non provocate ad ira i vostri figli, ma allevateli nella disciplina e nell'ammonizione del Signore.

L'immoralità

L'immoralità danneggia l'anima e porta disturbo non solo alle persone coinvolte, ma anche a quelle intorno a loro.

Pr 6:32-34 Ma chi commette adulterio con una donna è privo di senno; chi fa questo distrugge la sua stessa vita. Troverà ferite e disprezzo, e la sua vergogna non sarà mai cancellata, perché la gelosia rende furioso il marito, che sarà senza pietà nel giorno della vendetta.

Desideri peccaminosi

I desideri peccaminosi, così come la sensualità, l'amore per la ricchezza o per la posizione, sono nemici dell'anima.

1 Pt 2:11 Carissimi, io vi esorto, come stranieri e pellegrini, ad astenervi dai desideri della carne che guerreggiano contro l'anima.

Azioni di peccato

Le azioni di peccato fanno ammalare l'anima.

Ga 5:19-21 Ora le opere della carne sono manifeste e sono: adulterio, fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, magia, inimicizie, contese, gelosie, ire, risse, divisioni, sette, invidie, omicidi, ubriachezze, ghiottonerie e cose simili a queste, circa le quali vi prevengo, come vi ho già detto prima, che coloro che fanno tali cose non erediteranno il regno di Dio.

Ci è stato insegnato della guarigione nell'area fisica, ma c'è guarigione per le nostre anime? Egli ristora la mia anima!

Davide pregò per la guarigione della sua anima.

Sl 41:4 Io ho detto: "O Eterno, abbi pietà di me; guarisci l'anima mia, perché ho peccato contro di te".

L'anima di Davide fu danneggiata dal suo peccato.

Sl 6:1-4 O Eterno, non correggermi nella tua ira e non castigarmi nell'ardore del tuo sdegno. Volgiti a me, o Eterno, libera l'anima mia;

Il salmo 23 è un meraviglioso quadro della pace che Dio vuole che noi abbiamo in ogni situazione. Possiamo rallegrarci con Davide nella ristorazione delle nostre anime.

Sl 23:1-3 L'Eterno è il mio pastore, nulla mi mancherà. Egli mi fa giacere in pascoli di tenera erba, mi guida lungo acque riposanti. Egli mi ristora l'anima, mi conduce per sentieri di giustizia, per amore del suo nome.

Una speciale promessa per la soddisfazione dell'anima

Is 58:10-11 se provvedi ai bisogni dell'affamato e sazi l'anima afflitta, allora la tua luce sorgerà nelle tenebre e la tua oscurità sorgerà come il mezzogiorno. L'Eterno ti guiderà del continuo, sazierà la tua anima nei luoghi aridi e darà vigore alle tue ossa; tu sarai come un giardino annaffiato e come una sorgente d'acqua le cui acque non vengono meno.

Isaia scrisse che se dessimo disinteressatamente noi stessi per aiutare gli altri, le nostre tenebre diventerebbero luce. Il Signore ci guiderebbe, ci darebbe la forza, e soddisferebbe i bisogni della nostra anima.

La battaglia interiore

Lo Spirito

Prima della salvezza, eravamo spiritualmente morti. Le nostre anime e i nostri corpi dominavano le nostre vite. Quando siamo nati di nuovo, siamo nati di Spirito. Siamo diventati una nuova creatura, uno spirito vivente. Dio è Spirito. L'unico modo per poter avere amicizia con Lui è vivere e camminare nello Spirito.

Gv 4:24 Dio è Spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.

Gv 3:5-6 Gesù rispose: "In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Ciò che è nato dalla carne è carne; ma ciò che è nato dallo Spirito è spirito.

2 Co 5:17 Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.

La carne

Anche se siamo nati di nuovo ed ora siamo spiritualmente vivi come nuove creature, troviamo che i nostri corpi carnali e le anime vogliono ancora controllare la nostra vita. Dobbiamo scegliere di vivere e camminare nello Spirito.

Ga 5:16-17,24-25 Or io dico: "Camminate secondo lo Spirito e non

adempirete i desideri della carne, la carne infatti ha desideri contrari allo Spirito, e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; e queste cose sono opposte l'una all'altra, cosicché voi non fate quel che vorreste. Ora quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni e le sue concupiscenze. Se viviamo per lo Spirito, camminiamo altresì per lo Spirito.

Quando sottomettiamo le nostre volontà all'autorità di Gesù Cristo avviamo il processo di morte al peccato. In effetti crocifiggiamo la carne con le sue passioni e desideri in modo da poter vivere e camminare nello Spirito.

L'intelletto

L'intelletto (una parte dell'anima) di quelli che non sono stati trasformati dal rinnovamento della mente non può conoscere le cose dello Spirito. Sono follia per la mente naturale.

1 Co 2:13-14 Di queste anche parliamo, non con parole insegnate dalla sapienza umana, ma insegnate dallo Spirito Santo, esprimendo cose spirituali con parole spirituali. Or l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché sono follia per lui, e non le può conoscere, poiché si giudicano spiritualmente.

Le cose dello Spirito sono spiritualmente, non mentalmente, comprese.

Trasformati e rinnovati

Per essere sottomessi al nostro spirito la mente deve essere trasformata. Rm 12:1-2 Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettevole a Dio. E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Le nostre menti possono essere rinnovate solo dalla Parola di Dio: Leggendo, studiando, e meditando la Parola di Dio quotidianamente. Ascoltando insegnanti unti che sono ripieni della Parola di Dio e che insegnano sulla potenza e la rivelazione dello Spirito Santo. Meditando la Parola finché la Parola diventi più reale per noi rispetto al problema.

Per esempio, se abbiamo paura, possiamo citare (2 Tm 1:7) che esprime questo problema e farlo personale. Dio non mi ha dato uno spirito di paura, ma di potenza, di amore e una mente sana. Mentre leggiamo, studiamo e

meditiamo la Parola di Dio lo Spirito Santo ci rivelerà i Suoi pensieri per noi attraverso i nostri spiriti.

Is 55:8-9 "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri né le vostre vie sono le mie vie", dice l'Eterno.

La guarigione dell'anima

Fede per guarire

Quando Dio rivela i Suoi pensieri per noi, la fede invade i nostri spiriti. Questa fede libera la potenza di Dio per guarire e ristorare le nostre anime. La fede dice in questo modo:

"Non sono più sotto la colpa e la condanna. Attraverso Gesù, ho la giustizia di Dio in me!" "Non ho più la speranza che in futuro, guarirò. La Parola di Dio dice: "Per le sue lividure io sono stato guarito". Sto credendo che una totale guarigione sarà manifestata ora. "Il corpo e l'anima siano in linea con la Parola di Dio!"

Per ministrare a noi stessi o agli altri ed essere efficaci, tutto deve essere fatto nella fede, attraverso la potenza dello Spirito Santo.

Il perdono di Dio porta guarigione

Alla salvezza

Quando siamo nati di nuovo attraverso il personale pentimento e la fede in Gesù Cristo, tutti i nostri peccati passati sono stati dimenticati. Abbiamo ricevuto la giustizia di Dio stesso. Nell'ignoranza, molti sono stati tormentati da sentimenti di colpa e condanna, non realizzando che erano già stati perdonati.

2 Co 5:21 Poiché egli ha fatto essere peccato per noi colui che non ha conosciuto peccato, affinché noi potessimo diventare giustizia di Dio in lui.

Rm 8:1 Ora dunque non vi è alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali non comminano secondo la carne ma secondo lo Spirito...

Dopo la salvezza

Dopo esser diventati credenti, se pecciamo, dobbiamo essere veloci a pentirci e a confessarlo a Dio, non tramonti il sole sul vostro cruccio.

1 Gv 1:9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Se pecciamo dobbiamo semplicemente confessare quel peccato e Dio ci perdonerà. Ciò è particolarmente importante oggi, perché abbiamo così tanta gente che nega il peccato, dicendo:

"Non sono responsabile", "È a causa del modo in cui sono stato trattato da bambino!", "E' a causa di una mancanza di mio marito/di mia moglie.",

"È a causa dei miei vicini.", "È per la mia situazione economica."

Nella nostra società, abbiamo imparato a pensare delle nostre azioni come dell'errore di qualcun' altro. Ci è stato insegnato che siamo prodotti indifesi del nostro ambiente. Ma ciò non è in linea con la Parola di Dio.

Per fede possiamo ricevere la piena certezza che siamo stati perdonati.

Perdonare gli altri

Ci sono tre aree frequenti di mancanza di perdono: Gli altri, noi stessi e Dio.

Mt 6:14-15 Perché, se voi perdonate agli uomini le loro offese, il vostro Padre celeste perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonate agli uomini le loro offese, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre.

Cerchiamo la guarigione dell'anima quando abbiamo perdonato gli altri. Il perdono è la sola via che porta una fine ad una situazione. Spesso sentiamo di gente che dice cose come: "Non meritano di essere perdonati" o "Non hanno proprio mai riconosciuto che hanno sbagliato!". Dio non ha mai posto questo presupposto prima che venissimo perdonati. Queste persone non riescono a sentire che sono proprio loro ad aver sbagliato e quindi non vogliono essere perdonati. Tutto ciò non dovrebbe fare nessuna differenza per noi.

Siamo degni della libertà

Anche se la gente coinvolta può non essere degna di essere perdonata, noi siamo degni di essere liberi da quell'offesa, e la sola via per essere liberi è perdonare. Per esempio, se sei stato abusato da bambino, gli abusatori potrebbero non riconoscerlo mai. Non mantenere il desiderio di vederli puniti, o di restituire loro la ferita. Non mantenere più in tuo diritto il sentirti ferito. Se non perdoniamo, stiamo permettendo che quella persona ci ferisca sempre di più, anno dopo anno, con i ricordi che continuano ad ossessionarci. Abbiamo un diritto più grande! Siamo degni di essere liberi dalle conseguenze di quell'abuso. Così perdonali! Lascia tutto nelle mani di Dio, e allora vai ad una vita ricca e piena. E' ubbidienza, Gesù ci ha comandato di perdonare gli altri.

Mt 18:21-22 Allora Pietro accostatosi, gli disse: "Signore, se il mio fratello pecca contro di me, quante volte gli dovrò perdonare? Fino a sette volte?" Gesù gli disse: "Io non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette."

Ef 4:32 Siate invece benigni e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, come anche Dio vi ha perdonato in Cristo.

Mr 11:25 E quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate affinché anche il Padre vostro, che è nei cieli, perdoni i vostri peccati.

Dobbiamo perdonare gli altri in ubbidienza ai comandamenti di Gesù. Dobbiamo perdonare perché Gesù che ora vive in noi, ci ha perdonato. Il perdono non è qualcosa che aspettiamo di fare quando lo sentiamo. Il perdono è una scelta. E' un'azione che dobbiamo fare in ubbidienza al comando di Dio. Attraverso il perdono, possiamo trovare la guarigione per le nostre anime non mantenendo i rancori.

Ef 4:26-27 Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sul vostro cruccio; e non date luogo al diavolo.

Fl 3:13 Fratelli, non ritengo di avere già ottenuto il premio, ma faccio una cosa: dimenticando le cose che stanno dietro e protendomi verso le cose che stanno davanti....

Quando manteniamo una mancanza di perdono e collera, diamo spazio, o apriamo la porta al diavolo per attacchi nell'ambito fisico, mentale ed emozionale. Dopo aver perdonato, possiamo ricevere la potenza di guarigione di Gesù nei nostri cuori rotti. Le nostre anime oppresse possono essere liberate e rimanere libere.

Lc 4:18 "Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi...

Se continuiamo a parlare di cose negative del passato e di tutte le vecchie ferite, tensioni e collera saranno ancora lì e ciò vuol dire che non abbiamo veramente perdonato tutti oppure che stiamo permettendo al nemico della nostra anima di mettere tutto ciò che è "spazzatura" in noi. Una volta che abbiamo perdonato, possiamo aver bisogno di combattere i ricordi che tentano di ritornare per un momento, ma alla fine, riconosceremo che non abbiamo solo perdonato, ma abbiamo dimenticato e ci siamo ritrovati sciolti da tutti quei torti.

Riposo e Ristoro

Possiamo trovare la guarigione dell'anima attraverso il riposo e il ristoro. Molte volte le nostre anime sono oppresse dalle normali preoccupazioni giornaliere. Siamo stati così impegnati che non abbiamo dedicato del tempo a Dio o che abbiamo fatto le cose che veramente desideravamo fare. Benché è difficile, dovremmo riconsiderare le nostre priorità.

Imparare a dire no quando si è spinti a prendere molti progetti. Imparare ad ascoltare Dio e a fare solo ciò che Egli dice. Gesù disse:

Mt 11:28,29 Venite a me, voi tutti che siete travagliati e aggravati, ed io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto ed umile di cuore; e voi troverete riposo per le vostre anime.

Lo scrittore del libro degli Ebrei parla di entrare nel Suo riposo.

Eb 4:1-3 Perciò, poiché rimane ancora una promessa di entrare nel suo riposo, abbiamo timore perché qualcuno di voi non ne resti escluso. Noi infatti, che abbiamo creduto, entriamo nel riposo come egli disse:...

Per fede e disciplina personale, possiamo entrare e ricevere momento dopo momento riposo e pace nelle nostre anime. Glorifica Dio per la tua guarigione Mentre le nostre anime vengono guarite, è importante che incominciamo a benedire con espressioni di lode.

Sl 103:1-5 Benedici, anima mia, l'Eterno, e tutto quello che è in me benedica il suo santo nome. Benedici, anima mia, l'Eterno e non dimenticare alcuno dei suoi benefici. Egli perdona tutte le tue iniquità e guarisce tutte le tue infermità, riscatta la tua vita dalla distruzione e ti corona di benignità e di compassioni; egli sazia di beni la tua bocca e ti fa ringiovanire come l'aquila.

Lodare è un'espressione della nostra fede. Avendo dunque ubbidito a Dio in ogni area che abbiamo studiato, possiamo in fede, chiedere la guarigione delle nostre anime mentre crediamo che abbiamo ricevuto la piena manifestazione della nostra completezza, anima e corpo.

Mr 11:24 Perciò vi dico: Tutte le cose che domandate pregando, credete di riceverle e le otterrete.

Glorifichiamo Dio perché Egli ha provveduto alla guarigione delle nostre anime e dei nostri corpi, e così possiamo essere ristabiliti ad essere in tutto come Egli ci ha creato, a Sua immagine, anima e corpo. Che gioia è sapere che siamo stati guariti dal di dentro! Poiché la nostra anima è guarita, satana non ha più posto, nessuna porta aperta, o diritto di mettere la malattia e l'infermità sui nostri corpi. Possiamo continuare a camminare in salute. Possiamo continuare a ministrare con franchezza la guarigione agli altri. Questa è la volontà di Dio! Questo è il nostro diritto secondo il Patto! Veramente, Egli ci ha rivelato sé stesso come Jehovah-Rapha, il Signore che è il nostro guaritore!

Lo Spirito Santo e i Suoi Doni

I doni di guarigioni sono manifestati come lo Spirito Santo ministra la Sua potenza di guarigione, attraverso credenti ripieni di Spirito. Sono i Suoi doni, non i nostri. Siamo i vasi che Egli usa per liberare i doni a coloro che sono nel bisogno. Quando entriamo in una profonda, personale relazione con lo Spirito Santo, questi doni opereranno attraverso di noi in momenti differenti per come sorgono i bisogni.

Dio è uno nell'essenza, eppure è identificato in tre distinte ed individuali rivelazioni. Lo Spirito Santo, allo stesso modo del Padre e del Figlio, desidera intima comunione con ogni credente.

Paolo si riferiva alla "comunione dello Spirito Santo." Comunione è la parola greca "Koinonia" e significa associazione o partecipazione. Dobbiamo essere in associazione con lo Spirito Santo. Dobbiamo partecipare e associarci con Lui.

Aiutante e Consolatore

Nel Vangelo di Giovanni lo Spirito Santo è riportato come l'Aiutante in quattro passaggi diversi. La versione King James usa il nome Consolatore. La parola originale greca è "Parakletos" che vuol dire "chiamato al posto di un altro". Essa suggerisce l'adattabilità a dare aiuto come un intercessore o consigliere. Lo Spirito Santo è stato chiamato al nostro fianco come nostro aiutante, per camminare con noi, comunicare con noi in una intima amicizia. Egli intercede, conforta, e ci consola. Gesù sorprese i suoi discepoli quando disse che era per il loro vantaggio che Egli andava via. Da questa affermazione, ha fatto chiarezza che noi dobbiamo stimare, attribuire alto valore e apprezzare l'intima presenza dello Spirito Santo al nostro fianco ancor più di quanto Gesù possa camminare accanto a noi nella carne.

Gv 16:7 Tuttavia io vi dico la verità; è bene per voi che io me ne vada, perché se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore, ma se me ne vado, io ve lo manderò.

In accordo alle parole di Gesù in (*Gv 14:15; Gv 14:26; Gv 15:26*) lo Spirito Santo avrebbe testimoniato di Lui, ci avrebbe insegnato tutte le cose, avrebbe portato tutte le cose alla nostra memoria, e avrebbe dimorato con noi per sempre.

Così come attribuiamo alto valore ai nostri momenti intimi di amicizia col Padre e il Figlio in adorazione e preghiera dovremmo fare lo stesso e apprezzare la presenza continua dello Spirito Santo mentre Egli è al nostro fianco come Colui che aiuta, Colui che conforta, Consolatore,

Insegnante e Guida. La potenza dello Spirito Santo è esplosiva, grandiosa e senza misura. Ma, Egli ha una personalità e una sensibilità molto gentile, premurosa e amorevole che può essere contristata o spenta dall'indifferenza, dalla disubbidienza e dal peccato.

Dimora in noi

Poiché Gesù ha operato su questa terra come uomo, Egli poteva essere solo in un posto allo stesso momento. Quanto meglio è per noi oggi, perché lo Spirito Santo e Gesù dimorano in ognuna delle nostre vite continuamente.

Gv 14:16-17 Ed io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, che rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce; ma voi lo conoscerete perché dimora con voi e sarà in voi.

Insegna

1 Co 2:13 Di queste anche parliamo, non con parole insegnate dalla sapienza umana, ma insegnate dallo Spirito Santo...

È lo Spirito Santo che ci darà le parole da dire nei momenti di crisi.

Lc 12:11-12 Quando poi vi condurranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi di come o di che cosa rispondere a vostra difesa, o di quel che dovrete dire, perché lo Spirito Santo in quello stesso momento vi insegnerà ciò che dovrete dire.

Dà potenza

La potenza che abbiamo per operare è quella dello Spirito Santo.

At 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi.....

Dà franchezza

At 4:31e furono tutti ripieni di Spirito Santo, e annunziavano la parola di Dio con franchezza.

Dà guida

Lc 2:26 E gli era stato divinamente rivelato dallo Spirito Santo, che non sarebbe morto prima di aver visto il Cristo del Signore.

Lc 4:1 Or Gesù, ripieno di Spirito Santo, ritornò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto

At 13:4 Essi dunque, mandati dallo Spirito Santo, scesero a Seleucia e di là si imbarcarono per Cipro.

Ati 16:6 Mentre attraversavano la Frigia e la regione della Galazia, furono impediti dallo Spirito Santo di annunziare la parola in Asia.

Dà amore

Lo Spirito Santo è Colui che rende l'amore di Dio reale per noi.

Rm 5:5 Or la speranza non confonde, perché l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Giustizia, Pace e Gioia

Rm 14:17...poiché il regno di Dio non è mangiare e bere, ma giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo.

Garanzia di Redenzione

Lo Spirito Santo è garanzia della nostra eredità.

Ef 1:13.14 In lui anche voi , dopo aver udita la parola della verità, l'evangelo della vostra salvezza, e aver creduto, siete stati sigillati con lo Spirito Santo della promessa; il quale è la garanzia della nostra eredità, in vista della piena redenzione dell'acquistata proprietà a lode della sua gloria.

Ef 4:30 E non contristate lo Spirito Santo di Dio , col quale siete stati sigillati per il giorno della redenzione.

Doni manifestati

Lo Spirito Santo ci ha dato nove differenti doni spirituali. Sei di questi doni sono direttamente in relazione con la guarigione dei malati. Possiamo tutti imparare a ministrare in questi doni e così saremo efficaci nel ministero.

1 Co 12:1,7-10 Ora, fratelli, non voglio che siate nell'ignoranza riguardo ai doni spirituali. Or a ciascuno è data la manifestazione dello Spirito per l'utilità comune. A uno infatti è data, per mezzo dello Spirito, parola di sapienza; a un altro secondo il medesimo Spirito , parola di conoscenza; a un altro fede, dal medesimo Spirito; a un altro doni di guarigioni, per mezzo del medesimo Spirito; a un altro potere di compiere potenti operazioni; a un altro profezia; a un altro discernimento degli spiriti; a un altro diversità di lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue.

L'operare dei doni dello Spirito Santo nelle nostre vite è un segno della Sua presenza in noi. Essi non dovrebbero mai essere usati per costruire la nostra orgogliosa reputazione. Ma soltanto per dimostrare l'amore di Dio ad un mondo ferito e abbattuto. Sei doni dello Spirito Santo si relazionano, in particolare nella guarigione:

Discernimento degli spiriti

Il discernimento degli spiriti è una soprannaturale capacità di osservazione nell'ambito dello spirito del mondo. Esso rivela il tipo di

spirito, o gli spiriti dietro una persona, una situazione, un'azione o un messaggio. E' una conoscenza nel nostro spirito che viene dalla rivelazione soprannaturale che riguarda la fonte, la natura, e l'attività di ogni spirito. Ci sono tre aree nel regno spirituale che possono essere distinte attraverso l'operare di questo dono.

Lo Spirito di Dio o i suoi angeli

Lo spirito umano

satana o gli spiriti demoniaci

Spirito d'infermità

Spesso gli spiriti demoniaci di infermità sono responsabili della malattia o infermità di una persona. Per esempio ci sono spiriti di cancro, di artrite, di rancore e di amarezza. Attraverso il dono spirituale del discernimento degli spiriti lo Spirito Santo rivelerà o metterà il Suo dito sulla fonte esatta del problema e in questo modo la persona potrà essere liberata e guarita. Quando una persona è guidata dallo Spirito Santo le manifestazioni del dono del discernimento degli spiriti verranno da un'impressione, o da un pensiero che rivela l'identità o il nome dello spirito che è la fonte del problema.

Mt 9:32-33 Ora, come quei ciechi uscivano, gli fu presentato un uomo muto e indemoniato. E, quando il demone fu scacciato, il muto parlò e le folle si meravigliarono dicendo: "Non si è mai vista una simile cosa in Israele".

Allo scopo di operare nell'ambito spirituale e combattere in una guerra spirituale più efficacemente, abbiamo bisogno di comprendere e darci all'operare del dono di discernimento degli spiriti. Attraverso questo dono, lo Spirito Santo ci dirigerà e ci darà pieni poteri.

Parola di conoscenza

La parola di conoscenza è una rivelazione soprannaturale dallo Spirito Santo di fatti certi, del presente o del passato, su una persona o situazione, che non viene appresa dalla mente naturale. Questo dono dà informazioni da Dio che non sono conosciute in maniera naturale.

Nella storia della donna samaritana Gesù sapeva da una parola di conoscenza che lei aveva avuto quattro mariti, e che non era sposata a quello attuale. (**Gv 4:18**)

Gesù venne a conoscenza della vita di questa donna, non perché era il Figlio di Dio, ma piuttosto, perché Egli operava come il Figlio dell'uomo attraverso i doni dello Spirito.

Spesso nel ministrare la guarigione, Dio rivelerà una parola di conoscenza su una specifica malattia. Qualche volta è per una specifica persona, e qualche volta per un numero di persone.

Può associarsi perfettamente con il nome dell'infermità, con il punto del dolore o con il nome della parte del corpo attraverso cui Dio manifesterà la Sua guarigione.

La parola di conoscenza viene in differenti modi mentre si ministra la guarigione. Da un sentimento di incomodo spesso descritto come una pressione, un tintinnio, o una sensazione. Qualche volta sarà sentito come un leggero dolore. La parola di conoscenza può venire attraverso una parola, o un pensiero che descrive la malattia, l'infermità o il dolore.

Il nome dell'infermità

Il nome della parte del corpo affetta

La parola di conoscenza può anche venire attraverso una visione della parte del corpo che necessita di guarigione. Qualche volta Dio rivelerà il punto, in generale, in cui si trova la persona o anche l'esatta persona nella quale la guarigione sarà manifestata. Alcune volte il Signore rivelerà il nome delle persone o darà altre identificazioni che assicureranno che lo Spirito Santo sta mettendo in evidenza loro per una particolare guarigione. Quando lo Spirito Santo rivela una particolare guarigione dalla parola di conoscenza, e quella persona immediatamente ammette che è colui o colei che è stata descritta, si libererà fede e la guarigione sarà manifestata.

State in guardia agli spiriti familiari

La persona che opera in questo dono deve stare attenta che stia realmente ricevendo una parola di conoscenza e non ascoltando spiriti familiari. Un modo semplice per discernere la presenza di spiriti familiari è stare attenti a chi viene glorificato.

Colui che sta ministrando sta attirando l'attenzione su sé stesso e sulla sua abilità?

La gente sta diventando spettatrice e sta divertendosi nello spettacolo?

L'operare della parola di conoscenza sta portando l'uditorio ad un livello più alto di fede in Dio, o di fede nella persona che ministra?

Lo Spirito Santo mai porterà gloria ad un individuo, sempre a Dio!

Quando la persona che sta imparando a ministrare in quest'area della parola di conoscenza riceve una particolare rivelazione da Dio, dovrebbe muoversi nella fede e proclamare quella parola.

Dovremo imparare ad essere sensibili allo Spirito Santo e obbedire a Dio, muoverci nella fede e permettere che Dio sia glorificato nella guarigione.

Parola di sapienza

La parola di sapienza è una rivelazione soprannaturale data al credente. È la sapienza di Dio per avanzare in una direzione, nell'azione, ed è basata sulla conoscenza naturale o soprannaturale.

Rivela il piano di Dio e lo scopo:

- per le nostre vite e per i ministeri
- perché sia eseguito immediatamente o in un momento futuro
- su come dovremmo ministrare un certo bisogno

La parola di sapienza arriva in molte forme: una voce interiore, attraverso una visione da svegli, attraverso sogni mentre si dorme, attraverso l'opera dei doni vocali.

La parola di sapienza opera strettamente con il dono del discernimento degli spiriti e la parola di conoscenza. È una rivelazione di come ministrare in un particolare bisogno. La parola di sapienza è data per protezione e istruzione e spesso rivela come applicare la conoscenza rivelata attraverso la parola di conoscenza e il discernimento degli spiriti.

Può dare un intuito per ministrare in un certo modo.

La parola di sapienza può istruirci a:

imporre le mani su una persona

dire una parola

compiere un miracolo creativo

cacciare un demone

La parola di sapienza ci dà la sapienza per ministrare efficacemente nei doni di guarigione. Crea fede per ministrare con franchezza.

Dono di fede

Il dono di fede è una fede soprannaturale per un tempo specifico e per uno scopo. E' un dono di potenza per compiere un certo incarico in qualunque situazione sei in quel particolare momento. Il dono di fede viene in maniera soprannaturale e senza alcuno sforzo da parte di chi ministra. Non è la misura di fede data ad ogni credente. Non è la fede che viene dallo studio della Parola di Dio. Viene in maniera soprannaturale dallo Spirito Santo quando è necessario per un miracolo soprannaturale.

Il dono di fede è dato qualche volta quando deve essere manifestato un miracolo creativo. Improvvisamente, colui che ministra vedrà nello Spirito la parte mancante di un corpo venire restaurata. Questa è l'opera del

dono spirituale della parola di sapienza. Esempio:

Pietro manifestò un dono di fede quando disse con franchezza all'uomo paralitico: Argento e oro non ho, ma ciò che ho te lo do: "Nel nome di Gesù Cristo di Nazaret, alzati e cammina. (At 3:6)

Compiere miracoli

Il compiere miracoli è un intervento soprannaturale nel corso ordinario della natura. E' una dimostrazione soprannaturale della potenza di Dio attraverso cui le leggi della natura sono alterate, sospese o controllate.

Quando è usato per portare una restaurazione nella forma di miracolo creativo ad un corpo fisico, opera come uno dei doni di guarigione. Molte volte, parti del corpo delle persone sono mancanti a causa di incidenti, chirurgia, difetti alla nascita o malattie deterioranti. Forse, la nostra fede non è cresciuta al punto di essere capaci di credere in Dio che miracoli creativi possano manifestarsi. La fede di cui abbiamo bisogno deve essere basata solidamente sulla conoscenza della Parola di Dio. Dobbiamo aver letto, studiato e meditato ciò che la Parola di Dio dichiara sui miracoli creativi. Dobbiamo sapere che tutto è possibile a Dio.

Mt 19:26 E Gesù fissando lo sguardo su di loro, disse: "Per gli uomini questo è impossibile, ma per Dio ogni cosa è possibile".

Gesù ministrò un miracolo creativo.

Mr 3: 3,5 Ed egli disse all'uomo che aveva la mano secca: "Alzati in mezzo a tutti!" Egli la stese e la sua mano fu risanata come l'altra.

Sappiamo che Gesù disse che avremmo fatto le stesse opere che Egli fece. Conosciamo la promessa di Gesù.

Mr 9:23 E Gesù gli disse: "Se tu puoi credere, ogni cosa è possibile a chi crede".

Improvvisamente, una parola di sapienza nella forma di un'impressione o visione può invadere i nostri spiriti. Ci vediamo ministrare un miracolo creativo a quella persona in un certo modo. Nello Spirito, vediamo il miracolo realizzarsi prima che avvenga nell'ambito fisico. Non c'è più un combattimento per credere. Il dono di fede è arrivato nei nostri spiriti. La nostra fede è sovraccarica di una fervida fiducia che il miracolo avverrà. Immediatamente incominciamo a fare ciò che abbiamo già visto, in noi, fare nello Spirito. Questo è il compiere miracoli. Incominciamo, con franchezza, a parlare e a comandare che nuovo tessuto, ossa o organi siano formati. Operiamo con una aspettazione positiva della nostra fede finché la manifestazione del miracolo creativo sia completa.

Gesù al lavoro con noi

Sappiamo che Gesù è proprio lì al lavoro con noi così come era con i primi credenti.

Mr 16:20 Essi poi se ne andarono a predicare dappertutto, mentre il Signore operava con loro e confermava la parola con i segni che l'accompagnavano. Amen

Doni di guarigioni

I doni di guarigioni sono impartizioni soprannaturali della potenza guaritrice di Dio nelle persone che hanno bisogno di guarigione. I doni spirituali di guarigioni non sono come quelli della scienza medica. Luca, lo scrittore del libro omonimo e degli Atti è un buon esempio. Scrivendo ai Colossesi Paolo lo presentò come medico.

Cl 4:14 Il caro Luca, il medico, e Dema vi salutano.

Luca era sull'isola di Malta con Paolo, ma non c'è nessun riferimento di malati che andavano da lui. Dopo che Paolo guarì Publio, la gente portò a lui i malati che furono guariti.

At 28:8-9 Or avvenne che il padre di Publio giaceva a letto, malato di febbre e di dissenteria; Paolo andò a trovarlo e, dopo aver pregato, gli impose le mani e lo guarì.

Anche se un dottore era lì, era l'apostolo Paolo che guariva la gente, in maniera soprannaturale.

Nota: mentre ministriamo, vogliamo essere bilanciati e cooperare con i dottori e la scienza medica. Molti di noi sono vivi oggi perché i dottori ci hanno mantenuto in vita fino a che la nostra fede potesse crescere forte abbastanza per ricevere la nostra guarigione. Ma non confondete la scienza medica con i doni di guarigioni. Non si dica a nessuno di non andare dal proprio dottore o di non prendere più la medicina. Quando le persone sono guarite non avranno più bisogno della medicina. Il loro dottore che ha prescritto la medicina deve essere l'unico a dir loro di interromperla!

Ci sono tre scopi per i doni di guarigioni:

- Liberare il malato,
- Distruggere le opere del diavolo nei corpi umani,
- Confermare il messaggio di salvezza attraverso segni e prodigi.

Mentre ci muoviamo in una relazione più stretta con lo Spirito Santo, i doni di guarigioni e altri doni dello Spirito Santo fluiranno e opereranno attraverso di noi. Da una parola di conoscenza, possiamo ricevere conoscenza soprannaturale che rivela che Dio vuole guarire una certa

persona o una malattia. Il dono del discernimento degli spiriti può rivelare una fonte demoniaca della malattia che ha bisogno di essere scacciata. Attraverso la parola di sapienza riceviamo rivelazione soprannaturale di come ministrare effettivamente a quella persona: vediamo noi stessi che lo facciamo, vediamo la guarigione o il miracolo realizzarsi. Questo libera il dono di fede e incominciamo con franchezza a ministrare nell'opera dei miracoli. Mentre impariamo a ministrare in tutti i doni dello Spirito Santo e in fede, aspettatevi che essi fluiscano ed operino nelle nostre vite; scopriremo che è proprio così facile compiere un miracolo come lo è dare un messaggio in lingue o operare in alcuno degli altri doni dello Spirito Santo.

Ricevere e mantenere la guarigione

Ostacoli alla guarigione

Quando una persona non riceve la manifestazione della sua guarigione, c'è una ragione. Quella persona dovrebbe trascorrere del tempo con Dio per ricercare la causa. Deve stare attenta a non entrare in uno spirito di condanna mentre sta dedicando questo tempo a sondare. Dio non condanna. Corregge ed istruisce nella Sua giustizia mentre ci conforma all'immagine di Suo Figlio. Se stai credendo in Dio per una guarigione, fermati e chiedi allo Spirito Santo di rivelarti perché non hai ricevuto la manifestazione della tua guarigione. Domande da fare a noi stessi:

Peccato non perdonato

C'è un peccato non perdonato che sta formando una barriera fra me e Dio? Il peccato ferisce l'anima e apre la porta a spiriti di infermità che portano la malattia al nostro corpo. Confessare a Dio i peccati noti e ricevere il Suo perdono è necessario per ricevere guarigione.

Gm 5:15-16 e la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo risanerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati. Confessate i vostri falli gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché siate guariti; molto può la preghiera del giusto, fatta con efficacia.

Il peccato non perdonato permette alla malattia di rimanere. satana può cercare di nascondere questo peccato in noi. Possiamo cercare di razionalizzarlo, ma la malattia rimane. Dobbiamo confessare questo peccato a Dio per ricevere il Suo perdono.

Mt 9:2,5-7 Ed ecco, gli fu presentato un paralitico disteso sopra un letto; e Gesù, vista la loro fede, disse al paralitico: "Figliolo, fatti animo, i tuoi peccati ti sono perdonati!" Infatti, che cosa è più facile dire: "I tuoi

peccati ti sono perdonati", oppure: "Alzati e cammina"? Ora, affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha autorità in terra di perdonare i peccati: Alzati (disse al paralitico), prendi il tuo letto e vattene a casa tua!" Ed egli, alzatosi, se ne andò a casa sua.

Se c'è qualche peccato nella nostra vita, dobbiamo confessarlo a Dio e ricevere perdono.

1 Gv 1:9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Mancanza di perdono verso gli altri

Ho perdonato ogni persona che mi ha ferito? Ho perdonato me stesso? Ho chiesto perdono a Dio?

Nel ministrare alla gente, negli anni, e parlando con altri ministri, abbiamo trovato che la mancanza di perdono è la causa primaria perché una persona non venga guarita.

E' più facile perdonare gli altri che perdonare noi stessi. Sentiamo gente che dice cose come: "Come ho potuto essere stato così stupido. Perché ho permesso a me stesso di cadere in questa situazione?" Spesso scusiamo gli altri e ci aspettiamo la perfezione da noi stessi? Perdona te stesso! Quando succedono cose terribili, la gente spesso accusa Dio. "Perché Dio ha permesso che ciò mi succedesse? Egli è Dio! Egli avrebbe potuto impedirlo!" Se questa è la verità nella tua situazione, confessa i tuoi sentimenti onestamente a Dio. Lui sa già come ti senti. Dì: "Dio, ho frainteso. So che Tu sei un Dio d'amore. So che mi ami più di quanto possa immaginare. Ora, comprendo che era satana e non Tu il responsabile per questa tragedia nella mia vita. Avevo questo contro di Te. Ma ora ti perdono e lascio tutti questi sentimenti negativi, a Te."

Mr 11:24-25 Perciò vi dico: Tutte le cose che domandate pregando, credete di riceverle e le otterrete. E quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate affinché anche il Padre vostro, che è nei cieli, perdoni i vostri peccati.

Indegnità, colpa, condanna

Ho permesso a sentimenti di indegnità, colpa e condanna di impedirmi di ricevere da Dio? Alcune delle armi più sottili e pericolose del diavolo sono i pensieri di indegnità, di colpa e di condanna. Si combatte il sentimento di colpa attraverso la confessione del peccato e ricevendo il perdono, per fede. Se i sentimenti di colpa continuano, è bene sapere che essi insieme a sentimenti di indegnità e condanna vengono da satana. La nostra dignità

è attraverso Gesù. Noi siamo la giustizia di Dio in Lui. Siamo nella giusta posizione con Dio Padre grazie a Gesù.

Rm 8:1 Ora dunque non vi è alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali non camminano secondo la carne ma secondo lo Spirito.

2 Co 5:21 Poiché egli ha fatto essere peccato per noi colui che non ha conosciuto peccato, affinché noi potessimo diventare giustizia di Dio in lui. Rigetta quei sentimenti. Incomincia a proclamare la Parola di Dio e diventa forte in queste aree.

Falsa speranza

Sto permettendo che una falsa speranza prenda il posto della fede? Una delusione mi fa pensare che ci sarà un tempo nel futuro, in cui sarò guarito? C'è una vera speranza che precede la fede. E' il credere che riceveremo la manifestazione di ciò che desideriamo, nel futuro. Quando ascoltiamo o leggiamo la Parola di Dio saremo mossi dalla disperazione sperare. Tuttavia, se non ci muoviamo dalla speranza alla fede, essa può diventare falsa speranza.

Eb 11:1 Ora la fede è certezza di cose che si sperano, dimostrazione di cose che non si vedono.

Quando speriamo la nostra guarigione, ciò significa che non abbiamo ancora ricevuto fede per guarire, ma che aspettiamo di riceverla in un momento futuro. Qualche volta le persone credono che saranno guarite quando arriverà qualche evento o tempo futuro. Spesso esse si mettono in attese immaginarie e allora ci si muove nell'autocondanna. La falsa speranza che non avanza nella fede è una delusione. E' un ostacolo alla guarigione che satana vuole che tu accetti, rigettalo!

Falso insegnamento

Ci sono semi di falso insegnamento che ho ricevuto nel passato che mi impediscono di essere guarito? L'insegnamento che è contrario alla Parola di Dio o mancanza di conoscenza ha permesso che satana rubasse dai cristiani ciò che è legittimamente nostro. Il falso insegnamento dice:

La malattia è volontà di Dio.

Il dolore ti insegnerà la pazienza.

L'infermità ti farà più vicino a Dio.

La sofferenza porterà gloria a Dio.

Prendi ogni falso insegnamento che hai ricevuto e dì: "Io rigetto....oggi. Io comando ad ogni pensiero che è contrario alla Parola di Dio di andare via nel nome di Gesù Cristo."

Dubbio e incredulità

Sto mantenendo incredulità nel mio cuore? L'incredulità può venire dall'insegnamento passato, dal peccato non risolto nelle nostre vite, o anche da tempi di delusione quando si è cercato di credere a Dio per la nostra guarigione, nel passato. L'incredulità è l'opposto della fede. Se stiamo combattendo con l'incredulità possiamo pregare: "Signore aiuta la mia incredulità!" E poi meditate su ciò che la Parola di Dio dice sulla guarigione.

Mr 9:24 Subito il padre del fanciullo, gridando con lacrime, disse: "Io credo Signore, sovviemi alla mia incredulità".

Confidare nei sensi naturali

Sto confidando nei miei sensi naturali invece di permettere che il mio spirito creda nella Parola di Dio?

Con i nostri sensi naturali, crediamo a ciò che possiamo vedere, ascoltare, toccare, odorare o gustare. Dobbiamo realizzare che la rivelazione della Parola di Dio è più reale e vera di ogni cosa che percepiamo attraverso i sensi. Consideriamo il dubitare di Tommaso.

Gv 20:24-28 Or Tommaso, detto Didimo, uno dei dodici, non era con loro quando venne Gesù. Gli altri discepoli dunque gli dessero: "Abbiamo visto il Signore". Ma egli disse loro: "Se io non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi, e se non metto il mio dito nel segno dei chiodi e la mia mano nel suo costato, io non crederò". Otto giorni dopo, i discepoli erano di nuovo in casa, e Tommaso era con loro. Gesù venne a porte serrate, si presentò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!" Poi disse a Tommaso: "Metti qua il dito e guarda le mie mani; stendi anche la mano e mettila nel mio costato; e non essere incredulo, ma credente". Allora Tommaso rispose e gli disse: "Signor mio e Dio mio!"

La risposta di Gesù a Tommaso rimane ancora la migliore risposta per noi, oggi! v.29 Gesù gli disse: "Perché mi hai visto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto".

Prega: "Signore, ciò che la Tua Parola insegna sia più reale per me di ogni cosa che vedo, sento, tocco, odor o gusto. Fammi muovere sempre di più nel regno dello Spirito e credere di più nella Tua Parola.!"

Riconoscere il nemico

Il diavolo è un predone e un ladro. Egli è il nemico della nostra salute.

Gv 10:10 Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; ma io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiamo in abbondanza.

Il diavolo viene come un leone ruggente che cerca di distruggere.

1 Pt 5:8-9 Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare. Resistetegli, stando fermi nella fede, sapendo che le stesse sofferenze si compiono nella vostra fratellanza sparsa per il mondo.

satana è il nemico del nostro corpo, della nostra anima, e del nostro spirito. Dobbiamo riconoscere la sua strategia e mantenerlo nella sconfitta nelle nostre vite.

Sii forte nel Signore

Dobbiamo imparare ad essere forti nel Signore, a mantenere addosso la nostra armatura, ad essere vigilanti, pronti a vincere ogni battaglia. Il grande guerriero, l'apostolo Paolo scrisse per noi questo a riguardo:

Ef 6:10-13 Del resto, fratelli miei, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi dell'intera armatura di Dio per poter rimanere ritti e saldi contro le insidie del diavolo, poiché il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi nei luoghi celesti. Perciò prendete l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare ritti in piedi dopo aver compiuto ogni cosa.

Discerni i dardi di satana - Ansia, dubbio, incredulità, pensieri negativi

Il diavolo cerca di rubare la nostra salute usando i suoi dardi infuocati di dolore, sintomi, pensieri negativi e dubbio.

Ef 6:16 ..soprattutto prendendo lo scudo della fede, con il quale potete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno.

Ci è stato dato lo scudo della fede per resistere all'attacco di satana. Dolore, sintomi, e pensieri negativi di dubbio non possono distruggerci se continuiamo, con coraggio a usare il nostro scudo di fede. Dobbiamo vegliare sui nostri pensieri e non permettere al dubbio di stabilirsi nelle nostre menti. Il miglior modo per fare questo è quello di mantenere i nostri occhi fissati su Gesù.

Mt 14:27-31 ..ma subito Gesù parlò loro, dicendo: "Rassicuratevi; sono io, non temete!". E Pietro, rispondendogli disse: "Signore, se sei tu, comandami di venire da te sulle acque". Egli disse: "Vieni!" E Pietro, sceso dalla barca, camminò sulle acque, per venire da Gesù. Ma, vedendo il vento forte, ebbe paura e, cominciando ad affondare, gridò dicendo: "Signore salvami!" E subito Gesù stese la mano, lo prese e gli disse: "O uomo di poca

fede, perché hai dubitato?

Quando incominciamo ad essere influenzati dai nostri sentimenti, dalle nostre paure, dalle apparenze negative o da parole di altri, stiamo affondando. L'ansia, come il dubbio, è l'opposto della fede. Una persona non può camminare in fede e nell'ansia allo stesso tempo! L'ansia è peccato. L'ansia è credere che, al momento, la Parola di Dio non è verità.

Lc 12:22,29 Poi disse ai suoi discepoli: "Perciò vi dico: Non siate in ansia per la vostra vita di che mangerete, né per il vostro corpo di che vi vestirete. Inoltre non cercate che cosa mangerete o che cosa berrete, e non ne state in ansia.

Dobbiamo imparare a rigettare i pensieri negativi immediatamente. Dobbiamo, volutamente, rigettare pensieri di malattia e infermità nel momento in cui colpiscono le nostre menti. Paolo scrisse che dobbiamo ridurre ogni pensiero in schiavitù a Gesù.

2 Co 10:3-5 Infatti anche se camminiamo nella carne, non guerreggiamo secondo la carne, perché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti in Dio a distruggere le fortezze, affinché distruggiamo le argomentazioni ed ogni altezza che si eleva contro la conoscenza di Dio e rendiamo sottomesso ogni pensiero all'ubbidienza di Cristo.

Dobbiamo sempre custodire i nostri pensieri e mantenerli in accordo e ubbidienza ai pensieri di Cristo rivelati nella Sua Parola, che riguardano la nostra guarigione e salute. Le nostre menti devono essere disciplinate a rigettare pensieri o sintomi che non sono in accordo con la Parola di Dio. Dobbiamo rigettare pensieri che portano malattia come: "Penso che sto andando giù con l'influenza." Questo apre la porta a satana per sconfiggerci. Mentre ci manteniamo vigili nei confronti dei piani di satana, dobbiamo mantenere la nostra salute.

Alzarsi davanti alle tempeste della vita

Nella parabola del seminatore Gesù ci avvertì che una volta che abbiamo ricevuto verità certe dalla Sua Parola, satana arriverà immediatamente, per rubarla. Gesù, ha fatto, anche chiarezza sul piano di satana per derubarci, che verrà dall'azione della tribolazione e persecuzione.

Che cosa sono tribolazione e persecuzione?

Il dizionario usa parole come angoscia, afflizione, tormento, oppressione, dispiacere, sofferenza, prove, per descrivere tribolazione. Esso dice che la persecuzione è persistente, sgradita attenzione, inflizione di dolore, punizione o morte specialmente per ragioni di religione. satana sa che se

alla Parola di Dio le si permette di rimanere nella vita di una persona, egli non sarà capace di sconfiggerla. Così, egli cercherà qualunque cosa per mettere in dubbio quella particolare Parola. Se una persona ha ricevuto la Parola di Dio che riguarda la guarigione e ha ricevuto la manifestazione di guarigione nel suo corpo, satana spesso scaglia i suoi dardi di fuoco di sintomi e dolore. Cerca di mettere il dardo infuocato di pensieri negativi nella nostra mente dicendoci che la malattia è ritornata.

Gesù stava seduto in una barca mentre insegnava la parabola del seminatore ad una grande moltitudine che si era riunita sulla riva del mare. Avvertiva la gente che satana sarebbe arrivato immediatamente a rubare il seme della Parola. Più tardi, in quello stesso giorno, mentre stavano passando all'altra riva, Egli andò a dormire a poppa, nella barca.

Mr 4:37-39 Si scatenò una gran bufera di vento e le onde si abbattevano sulla barca, tanto che questa si riempiva. Egli intanto stava dormendo a poppa, su un guanciale. Essi lo destarono e gli dissero: "Maestro, non t'importa che noi periamo?". Ed egli, destatosi, sgridò il vento e disse al mare: "Taci e calmatil!". E il vento cessò e si fece gran bonaccia.

La tribolazione e la persecuzione si sono alzate a causa dell'amore per la Parola sotto forma di grande bufera di vento. Proprio come Gesù ha detto, satana è venuto immediatamente a rubare il seme della Parola dai loro cuori. Invece di agire per fede e parlare alla tempesta, come quelli nella parabola, essi si offendono. Questi pescatori, sperimentarono nell'avere a che fare con frequenti bufere di vento sul lago, l'essere in preda al panico e l'aver paura di annegare. Si erano offesi che Gesù si era addormentato e sembrava essere non curante della loro situazione. Svegliarono Gesù e Lo accusarono: "Maestro, non ti importa che stiamo perendo?" Forse, abbiamo risposto alle tribolazioni e persecuzioni di malattia, infermità e dolore piangendo a Dio: "Non t'importa che stiamo perendo? Non t'importa che questi sintomi sono venuti su di me?" Forse, ci piacciono i primi discepoli che si sono offesi e hanno rimproverato Dio per aver permesso che ciò accadesse. Così facendo, noi anche abbiamo permesso che satana rubasse il seme della Parola dai nostri cuori.

Mr 4:39-41 Ed egli, destatosi sgridò il vento e disse al mare: "Taci e calmatil!". E il vento cessò e si fece gran bonaccia. Poi disse loro: "Perché siete voi così paurosi? Come mai non avete fede?" Ed essi furono presi da gran timore e dicevano tra loro: "Chi è dunque costui al quale anche il vento e il mare ubbidiscono?"

Se satana può rubare la Parola che abbiamo ricevuto, può anche portare i sintomi della malattia e dell'infermità su di noi. Quando satana porta tempeste contro le nostre vite, noi, come Gesù, dobbiamo alzarci nella nostra barca e con franchezza, e con fiducia parlare la Parola di Dio. Quando lo faremo la nostra fede crescerà. Metteremo alla prova la Parola di Dio nelle nostre vite e diventeremo sempre più forti nella fede!

Nel momento in cui i dardi infuocati di persecuzione e tribolazione arrivano, dobbiamo prendere una decisione: Crediamo la Parola di Dio o le nostre credenze tradizionali? Crediamo la Parola di Dio o crediamo ad i nostri sintomi? Crediamo la Parola di Dio o crediamo le parole dei nostri amici dubbiosi? Crediamo la Parola di Dio o alla voce del dottore? Dobbiamo decidere dentro noi stessi di tenere la rotta della Parola di Dio, non importa ciò che dottori, amici, o sintomi dicono. Non possiamo in questo momento stare in piedi sulla fede di un altro, insegnamento o testimonianza. Dobbiamo stare in piedi con la nostra propria fede, fermamente basata sulla Parola di Dio.

Anche Gesù ci mise in guardia che la Parola che abbiamo ricevuta potrebbe venire soffocata nelle nostre vite, se permettiamo alle sollecitudini di questo mondo, pensieri terreni e attitudini di venire nelle nostre menti.

Mr 4:19 ma le sollecitudini di questo mondo, l'inganno delle ricchezze e le cupidigie delle altre cose, che sopravvengono, soffocano la parola e questa rimane infruttuosa.

Mentre manteniamo il suolo dei nostri cuori coltivato, e annaffiato continuando a meditare la Parola di Dio, i nostri cuori rimarranno buoni terreni. Vivremo nella vittoria e in abbondanti benedizioni.

Mr 4:20 Ma quelli che hanno ricevuto il seme in buon terreno, sono coloro che odono la parola, la ricevono e portano frutto, chi il trenta, chi il sessanta e chi il cento.

Non dovremmo dare nessuna apertura al diavolo, non lasciando entrare il peccato nella nostra vita.

Non più peccato!

Dopo che Gesù ha guarito l'uomo infermo alla piscina di Betesda che aveva lo spirito d'infermità da trentotto anni, andò a cercarlo per dargli un importante messaggio.

Gv 5:14 Più tardi Gesù lo trovò nel tempio e gli disse: "Ecco, tu sei stato guarito; non peccare più affinché non ti avvenga di peggio".

Se manteniamo il peccato non confessato, o il peccato di cui non ci si è pentiti nelle nostre vite, diamo spazio al diavolo per portare la malattia in noi, e rubarci la nostra guarigione.

Ef 4:27...e non date luogo al diavolo.

Non dare spazio agli spiriti

Gli spiriti d'infermità sono sempre in cerca di un'apertura per venire e ritornare nella casa.

Mt 12:43-45 Ora, quando lo spirito immondo è uscito da un uomo, vaga per luoghi aridi, cercando riposo e non lo trova. Allora dice: "Ritournerò nella mia casa da dove sono uscito"; ma quando giunge, la trova vuota, spazzata e adorna; va allora a prendere con sé altri sette spiriti peggiori di lui, i quali entrano e vi prendono dimora; e l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima. Così avverrà anche a questa generazione malvagia".

Mantieni la casa ripiena

Dobbiamo mantenere le nostre case, i nostri corpi, ripieni:

Di Gesù

Ap 3:20 Ecco, io sto alla porta e busso; se qualcuno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui, e cenerò con lui ed egli con me.

Di Spirito Santo

1 Co 3:16 Non sapete voi che siete il tempio di Dio, Dio guasterà lui, perché il tempio di Dio, che siete voi, è santo.

Della Parola di Dio

Gv 15:7 Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarò fatto.

Di fede

1 Gv 5:4 Poiché tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

La perfetta natura di Dio non può tollerare il peccato. Se permettiamo che il peccato continui nelle nostre vite, spostiamo noi stessi dalla protezione di Dio e apriamo la porta a satana per derubarci della nostra salute e pace della mente.

Combatti per mantenere la tua guarigione

Mantieni addosso l'armatura

Mantieni il tuo scudo di fede forte e sempre pronto a spegnere i dardi infuocati del diavolo di dubbio e incredulità. La salute è volontà di Dio, puoi camminare nella salute divina sapendo che è volontà di Dio per te

l'essere guarito.

At 10:38 ..come Dio abbia unto di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale andò attorno facendo del bene e sanando tutti coloro che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con lui.

3 Gv 2 Carissimo, io desidero che tu prosperi in ogni cosa e goda buona salute, come prospera la tua anima.

Mantieni la fede fermamente

Dobbiamo mantenere fermamente la fede che dichiariamo. Ciò che dichiariamo è come viviamo, ciò che facciamo e ciò che diciamo.

Eb 4:14 Avendo dunque un gran sommo sacerdote che è passato attraverso i cieli, Gesù, il Figlio di Dio, riteniamo fermamente la nostra confessione di fede.

Rm 10:6-10 Ma la giustizia che proviene dalla fede dice così: ... "La parola è presso di te, nella tua bocca e nel tuo cuore". Questa è la parola della fede, che noi predichiamo; poiché se confessi con la tua bocca il Signore Gesù, e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Col cuore infatti si crede per ottenere giustizia e con la bocca si fa confessione per ottenere salvezza.

Dobbiamo preoccuparci di non permettere alla nostra bocca di distruggere o testimoniare con un parlare trascurato. Manteniamoci saldi nella fede e nella Parola di Dio dicendo sempre ciò che la Parola di Dio dice.

Parla la Parola di Dio

Non curante dei sintomi contrari, mantieniti al credere e al parlare la Parola di Dio.

Gl 3:10 Il debole dica: "Sono forte!"

2 Co 4:13 Ma pure, avendo noi lo stesso spirito di fede, come sta scritto: "Io ho creduto, perciò ho parlato", anche noi crediamo e perciò parliamo.....

All'inizio sembra strano e proprio difficile, ma se ci disciplineremo a parlare la Parola e non il dubbio, vivremo nella vittoria che è nostra in Cristo! Sii più che conquistatore! Dobbiamo sapere che siamo più che conquistatori!

Rm 8:37-39 Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Infatti io sono persuaso che né morte né vita né angeli né principati né potestà né cose presenti né cose future, né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Le circostanze, demoni o altre persone non possono separarci dalla protezione di Dio. Noi siamo gli unici che possiamo separarci. Conoscendo la Parola e chi siamo in Cristo, possiamo mantenere la fede e rimanere in salute. È volontà di Dio che la gente sia guarita, che mantenga la sua guarigione e che viva in perfetta salute. Dobbiamo conoscere e seguire il piano di Dio di guerra spirituale e fede. Dobbiamo evitare dubbio e peccato. Conoscendo, credendo, parlando e mettendo in pratica la Parola di Dio continueremo a vivere in buona salute nel corpo e nell'anima!

2 Corinzi 13:13 La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. Amen.